

	
	Liceo Classico Statale “Francesco Stelluti”
	<i>Classico – Linguistico – Scienze Umane – Economico Sociale</i>
	Accreditato presso Regione Marche per obbligo formativo, formazione superiore, formazione continua
	Scuola polo per certificazioni di informatica EIPASS
	via Rinalda Pavoni, 18 – 60044 Fabriano (AN) – tel. 0732-21977 – fax 0732-248147
	segreteria@liceostelluti.edu.it – anpc03000b@istruzione.it – PEC anpc03000b@pec.istruzione.it C.M. ANPC03000B – C.F. 81002450427
www.liceostelluti.edu.it	

Esami di Stato
anno scolastico 2022/2023

Liceo Classico

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(Art. 5 Comma 2 D.P.R. 23 Luglio 1998 n.323)

Classe V sez. A

Fabriano, lì 15 maggio 2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Andrea Boldrini

SOMMARIO

FINALITÀ DEL LICEO CLASSICO.....	4
OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI.....	5
ATTIVITÀ SVOLTE NEL TRIENNIO	6
CERTIFICAZIONI LINGUE STRANIERE: LINGUA INGLESE.....	7
MEZZI, METODI E STRUMENTI	8
TIPOLOGIE DI VERIFICA.....	9
GRIGLIE DI VALUTAZIONE.....	10
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA	10
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA	14
TABELLE DI CONVERSIONE (All. C O.M. 65/2022)	16
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (All. A O.M. 45 del 9 marzo 2023)	17
MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA.....	18
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	27
SIMULAZIONI DELLA PRIMA E SECONDA PROVA	29
PROGRAMMI INDIVIDUALI	42
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	43
LINGUA E LETTERATURA LATINA.....	48
LINGUA E LETTERATURA GRECA.....	51
FILOSOFIA	59
STORIA.....	63
INGLESE	66
SCIENZE NATURALI	71
STORIA DELL'ARTE.....	78
FISICA.....	79
MATEMATICA	80
RELIGIONE CATTOLICA	81
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	87

FINALITÀ DEL LICEO CLASSICO

Il percorso del Liceo Classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica e, in senso più ampio, è volto all'acquisizione di strumenti e di metodi funzionali alla piena realizzazione del percorso formativo, anche universitario, in tutti i campi, sia umanistici sia scientifici. Il Liceo Classico favorisce una formazione storica, filosofica e letteraria idonea a comprendere il ruolo di queste discipline nello sviluppo della civiltà europea e della tradizione occidentale. Riserva inoltre una particolare attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, favorendo così una logica di intersezione tra i saperi che rimandi all'unitarietà della conoscenza e che consenta una elaborazione critica della realtà contemporanea (cfr. "Indicazioni Nazionali per il Liceo Classico", art.5, comma 1)

A conclusione del percorso di studio gli studenti dovranno:

- aver raggiunto la conoscenza delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi;
- essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche, necessaria per la comprensione e l'interpretazione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, capacità di argomentare, interpretare testi complessi e risolvere diverse tipologie di problemi, anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umana e filosofica.

OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI

Conoscenze

L'alunno deve:

- conoscere la struttura e il funzionamento della lingua italiana;
- acquisire la terminologia specifica di ogni disciplina;
- conoscere dati, fenomeni, eventi, regole, principi, strutture disciplinari e loro rapporti, metodi, strumenti.

Competenze

L'alunno deve:

- analizzare e decodificare il testo;
- argomentare in modo organico e strutturato i contenuti disciplinari

Capacità

L'alunno deve:

- utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle anche in forma pluridisciplinare integrando consapevolmente i saperi;
- arricchire e rielaborare le conoscenze organizzandole in modo autonomo, critico e completo ed incrementare le competenze sviluppate.

ATTIVITÀ SVOLTE NEL TRIENNIO

Progetto FAI – giornate di Primavera
Giochi matematici di autunno
Partecipazione alla Notte Nazionale del Liceo Classico
Olimpiadi della Filosofia
Olimpiadi di Italiano
Gruppo sportivo
Corso Nuoto
Corso primo soccorso defibrillatore
Olimpiadi delle Lingue
Certamen greco mutinense carolinum Francesca Meletti
Premio David di Donatello Giovani
Erasmus + nei Paesi Bassi
Certificazione della lingua latina
Orientamento in uscita <i>on-line</i> e in presenza Università Politecnica delle Marche, Università di Camerino, Università di Urbino, Università di Perugia e Macerata
Adesione alle iniziative del progetto di orientamento universitario “Almadiploma”

CERTIFICAZIONI LINGUE STRANIERE: LINGUA INGLESE

Di seguito il quadro riassuntivo del numero di alunni che hanno conseguito certificazioni del livello di conoscenza della lingua inglese.

Livello	Tipo di certificazione	Studenti
Livello4	Cambridge C1 Advanced CAE	----
Livello3	First Certificate in English FCE	2
Livello2	Preliminary English Test PET	3

MEZZI, METODI E STRUMENTI

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Ricerca azione
- *WEB QUEST*
- *Flipped classroom*
- Ricerche individuali
- Apprendimento cooperativo
- *Problem posing e problem solving*
- Lezione frontale e interattiva
- Lavori di gruppo
- Utilizzazione applicativi della *Google Workspace* per organizzare ambienti di apprendimento virtuali (*classroom*) per la creazione di aule attraverso la rete telematica (videoconferenze), la distribuzione di materiale didattico, l'assegnazione e la valutazione di compiti *on-line* oltre alla pagina *stream* (flusso dati e comunicazione) in tempo reale.

SUPPORTI E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA

- Libro di testo, cartaceo e interattivo e multimediale
- Dispense, articoli e materiali disponibili *on-line*
- Testi in prestito dalla biblioteca d'istituto e/o consultazione da altre biblioteche
- Lavagna Interattiva multimediale, anche per consultazione WEB
- Laboratorio multimediale
- Laboratorio di fisica e laboratorio di chimica e biologia
- Piattaforme didattiche per la DaD
- *Google Workspace*

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Prove di verifica scritta

- Questionario a risposta aperta e a risposta chiusa
- Produzione di testi:
 - analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
 - analisi e produzione di un testo argomentativo
 - riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità
 - tema
 - traduzione – comprensione – analisi del testo
- Risoluzione di questioni e problemi tratti anche dalla vita reale

Prove di verifica orale

- Presentazione di una tesi argomentata
- Analisi testuale
- Verifiche individuali e di gruppo
- Esposizione di ricerche individuali e/o di gruppo su tematiche di carattere scientifico e letterario
- Realizzazione e presentazione di prodotti multimediali
- Compiti attraverso quiz *on-line* e cartacei

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Seguono le griglie di valutazione della prima prova:

- Tipologia A
- Tipologia B
- Tipologia C

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI				
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	6 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	9 Elaborato sviluppato in modo schematico e con elementi di disorganicità	12 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con organicità espositiva	20 Elaborato sviluppato in modo coerente, organico; corretta e completa la parte espositiva, con apporti personali
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	6 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori morfo sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	9 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	12 Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma appropriata; ortografia e punteggiatura sostanzialmente corretta	16 Lessico adeguato. Forma corretta, con lievi imprecisioni lessicali e uso appropriato della punteggiatura	20 Uso puntuale del lessico. Forma corretta, coesa e fluida. Efficace la punteggiatura
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	6 Parziale e /o con imprecisioni; conoscenze generiche; rielaborazione critica limitata	9 Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	12 Essenziale e limitata; conoscenze adeguate; rari segni di rielaborazione critica	16 Complessivamente completa; conoscenze articolate; segni sparsi di rielaborazione critica	20 Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e/o originale

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI				
Rispetto dei vincoli della consegna	6 Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	9 Rispetta parzialmente i vincoli richiesti	12 Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	16 Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli richiesti	20 Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli richiesti
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	2 Comprensione e analisi lacunose	4 Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette	6 Comprensione e analisi complessivamente corrette	8 Comprensione e analisi corrette	10 Comprensione e analisi articolate, precise
Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento	2 Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta	4 Interpretazione schematica e/o parziale	6 Interpretazione sostanzialmente corretta	8 Interpretazione corretta e approfondita	10 Interpretazione puntuale, articolata e con tratti di originalità

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ / 20 = _____

FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
- TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI				
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	6 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	9 Elaborato sviluppato in modo schematico e con elementi di disorganicità	12 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con organicità espositiva	20 Elaborato sviluppato in modo coerente, organico; corretta e completa la parte espositiva, con apporti personali
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	6 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori morfo sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	9 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	12 Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma appropriata; ortografia e punteggiatura sostanzialmente corretta	16 Lessico adeguato. Forma corretta, con lievi imprecisioni lessicali e uso appropriato della punteggiatura	20 Uso puntuale del lessico. Forma corretta, coesa e fluida. Efficace la punteggiatura
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	6 Parziale e /o con imprecisioni; conoscenze generiche; rielaborazione critica limitata	9 Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	12 Essenziale e limitata; conoscenze adeguate; rari segni di rielaborazione critica	16 Complessivamente completa; conoscenze articolate; segni sparsi di rielaborazione critica	20 Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e/o originale

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	6 Individuazione confusa e /o approssimativa di tesi e argomentazioni	9 Individuazione semplice e parziale di tesi e argomentazioni	12 Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	16 Individuazione e comprensione corretta di tesi e argomentazioni	20 Individuazione e comprensione articolata, puntuale e approfondita di tesi e argomentazioni
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	2 Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	4 Elaborato non sempre lineare	6 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici	8 Elaborato sviluppato in modo coerente e con organicità espositiva	10 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con apporti personali
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	2 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali lacunosi	4 Parziale e /o con imprecisioni; semplici riferimenti culturali	6 Essenziale con adeguati riferimenti culturali	8 Sostanzialmente coesa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	10 Coesa e documentata; puntuali i riferimenti culturali

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ / 20 = _____

FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI				
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	6 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	9 Elaborato sviluppato in modo schematico e con elementi di disorganicità	12 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con organicità espositiva	20 Elaborato sviluppato in modo coerente, organico; corretta e completa la parte espositiva, con apporti personali
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	6 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori morfo sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	9 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	12 Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma appropriata; ortografia e punteggiatura sostanzialmente corretta	16 Lessico adeguato. Forma corretta, con lievi imprecisioni lessicali e uso appropriato della punteggiatura	20 Uso puntuale del lessico. Forma corretta, coesa e fluida. Efficace la punteggiatura
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	6 Parziale e /o con imprecisioni; conoscenze generiche; rielaborazione critica limitata	9 Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	12 Essenziale e limitata; conoscenze adeguate; rari segni di rielaborazione critica	16 Complessivamente completa; conoscenze articolate; segni sparsi di rielaborazione critica	20 Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e/o originale

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI				
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione dell' <u>eventuale</u> titolo e dell' <u>eventuale</u> paragrafazione	2 Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione non adeguati	4 Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione non del tutto adeguati	6 Testo pertinente rispetto alla traccia; ; titolo e paragrafazione adeguati	8 Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati	10 Testo esauriente, puntuale rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione efficaci ed originali
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	2 Elaborato sviluppato in modo disorganico	4 Elaborato non sempre lineare	6 Elaborato sviluppato in modo lineare	8 Elaborato sviluppato in modo coerente e con un'organicità espositiva	10 Elaborato sviluppato in modo pienamente coerente e organico; equilibrato ed efficace
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	6 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali lacunosi	9 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali semplici	12 Essenziale con adeguati riferimenti culturali	16 Sostanzialmente coesa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	20 Coesa con puntuali riferimenti culturali

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ / 20 = _____

FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

Per la seconda prova si utilizzerà la seguente griglia che è stata approvata dal Collegio Docenti tenendo conto dei quadri di riferimento adottati con d.m. n. 769 del 2018.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA



NOME E COGNOME

INDICATORI	PUNT. MAX.	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTEGGI O GREZZO
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	6	Comprensione assai limitata del senso del brano e/o testo incompleto	1	
		Errori di interpretazione che determinano una comprensione del senso nell'insieme modesta e/o lievi omissioni	2	
		Interpretazione del testo e comprensione del senso generale complessivamente accettabili	3	
		Interpretazione corretta del senso generale seppure con qualche inesattezza	4	
		Interpretazione aderente al testo, comprensione adeguata del senso	5	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	4	Errori numerosi e diffusi di natura morfosintattica	1	
		Errori nelle strutture morfosintattiche di base	2	
		Individuazione delle strutture morfosintattiche più significative	3	
		Adegua individuazione delle strutture morfosintattiche, pur in presenza di qualche lieve inesattezza	4	
		Individuazione nel complesso sicura delle strutture morfosintattiche	5	
Comprensione del lessico specifico	3	Riconoscimento assai limitato del lessico specifico	1	
		Riconoscimento modesto del lessico specifico	2	
		Riconoscimento accettabile del lessico specifico seppure con alcuni errori	3	
		Riconoscimento della maggior parte dei vocaboli specifici	4	
		Riconoscimento adeguato del lessico specifico	5	
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	3	La ricodificazione presenta errori diffusi ed è generalmente inappropriata	1	
		La ricodificazione resa non è sempre corretta e appropriata	2	

		La ricodificazione è semplice e complessivamente corretta	3	
		La ricodificazione è generalmente corretta, seppur non sempre puntuale	4	
		La ricodificazione è corretta, appropriata e fluida	5	
Pertinenza delle ri- sposte alle do- mande in apparato	4	Risposte incomplete e/o non pertinenti	1	
		Pertinenza limitata e diffuse inesattezze	2	
		Risposte sintetiche, complessivamente pertinenti e corrette	3	
		Risposte corrette e esaurienti	4	
		Risposte pertinenti, articolate e/o con spunti di riflessione personali	5	

Valutazione in centesimi:/100

Valutazione in ventesimi:

/20

TABELLE DI CONVERSIONE (ALL. C O.M. 65/2022)

Tabella 1 Conversione del credito scolastico complessivo		Tabella 2 Conversione del punteggio delle prove scritte						
Punteggio in base 40	Punteggio in base 50	Punteggio in centesimi		Punteggio in ventesimi		Punteggio in centesimi		Punteggio in ventesimi
21	26	35	0,35	7		68	0,68	13,6
22	28	36	0,36	7,2		69	0,69	13,8
23	29	37	0,37	7,4		70	0,7	14
24	30	38	0,38	7,6		71	0,71	14,2
25	31	39	0,39	7,8		72	0,72	14,4
26	33	40	0,4	8		73	0,73	14,6
27	34	41	0,41	8,2		74	0,74	14,8
28	35	42	0,42	8,4		75	0,75	15
29	36	43	0,43	8,6		76	0,76	15,2
30	38	44	0,44	8,8		77	0,77	15,4
31	39	45	0,45	9		78	0,78	15,6
32	40	46	0,46	9,2		79	0,79	15,8
33	41	47	0,47	9,4		80	0,8	16
34	43	48	0,48	9,6		81	0,81	16,2
35	44	49	0,49	9,8		82	0,82	16,4
36	45	50	0,5	10		83	0,83	16,6
37	46	51	0,51	10,2		84	0,84	16,8
38	48	52	0,52	10,4		85	0,85	17
39	49	53	0,53	10,6		86	0,86	17,2
40	50	54	0,54	10,8		87	0,87	17,4
		55	0,55	11		88	0,88	17,6
		56	0,56	11,2		89	0,89	17,8
		57	0,57	11,4		90	0,9	18
		58	0,58	11,6		91	0,91	18,2
		59	0,59	11,8		92	0,92	18,4
		60	0,6	12		93	0,93	18,6
		61	0,61	12,2		94	0,94	18,8
		62	0,62	12,4		95	0,95	19
		63	0,63	12,6		96	0,96	19,2
		64	0,64	12,8		97	0,97	19,4
		65	0,65	13		98	0,98	19,6
		66	0,66	13,2		99	0,99	19,8
		67	0,67	13,4		100	1	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (All. A O.M. 45 del 9 marzo 2023)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C = IT
 O = MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE

MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA

I moduli di Educazione Civica sono stati realizzati sulla base del progetto "L'Educazione Civica al Liceo Stelluti" approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 11 settembre 2020 che recepisce la legge n. 92 del 20 agosto 2019 e la attua sulla base delle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92" emanate dal MI con DM n. 35 del 22 giugno 2020.

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

NUMERO UDA	NUCLEO CONCETTUALE	AMBITO	ABILITA'	TITOLO	DISCIPLINE	N° ORE	QUADRIMESTRE
1	COMPETENZA DIGITALE	Le tecniche e le caratteristiche dei procedimenti per determinare la validità, l'affidabilità e l'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con gli strumenti digitali.	Essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità.	IMPRONTE DIGITALI	GRECO L'impronta digitale, dati personali e dati sensibili, il profilo web. La profilazione nel GDPR (25/05/2018 art. 4 e seg.) INGLESE RELIGIONE/ALTERNATIVA IRC , l'utilizzo costruttivo delle risorse di rete	3 1* 1	1° QUAD. (2° settimana di dicembre)
2	COMPETENZA DIGITALE	Le tecniche e le caratteristiche dei procedimenti per determinare la validità, l'affidabilità e l'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con gli strumenti digitali.	Essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità.	LE RISORSE DIDATTICHE ONLINE : COME VALUTARLE	LATINO Le biblioteche virtuali classiche FILOSOFIA Analisi articolo di G.A. Gammicchia "L'identità digitale: nuova frontiera del diritto dell'identità personale" In Giuricivile: 2018,5(ISSN2532 - 201) SCIENZE MOTORIE FISICA Intervento dell'esperto Prof. Armezzani Francesco : come si utilizza la rete delle biblioteche. Progetto MLOL	2 1 1+1* 1^	1° QUAD. (ultima settimana di gennaio)

3	COMPETENZA DIGITALE	Le tecniche e le caratteristiche dei procedimenti per determinare la validità, l'affidabilità e l'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con gli strumenti digitali.	Utilizzare, accedere, filtrare, valutare, programmare E condividere contenuti digitali.	RICERCA VALUTATIVA, UTILIZZO E CONDIVISIONE DEI CONTENUTI DIGITALI	ITALIANO L'utilizzo delle fonti in un testo argomentativo SCIENZE Ricerca di materiali, valutazione e validità scientifica, utilizzo dei materiali ed elaborazione dei testi interattivi. St.ARTE Ricerca valutativa, utilizzo e condivisione dei contenuti digitali: le immagini e il copyright, il patrimonio culturale nel Web. STORIA La tutela giuridica dell'identità digitale (analisi dell'art. di P. Corona del 14/07/2016) LATINO L'utilizzo delle fonti nella ricerca storica FISICA	2 2 2 1 2 1*	2° QUAD. (Ultima settimana di Febbraio)
4	COSTITUZIONE	Le vicende contemporanee	Saper individuare in maniera analitica, valutativa e critica il fenomeno, le sue cause e le conseguenze.	LE MIGRAZIONI E LE QUESTIONI DI GENERE	MATEMATICA Lettura dei dati statistici e dei grafici dei flussi migratori nazionali e internazionali globali. GLOBAL MIGRATION DATA SHEET 2005/10 INGLESE Migrazioni dossier 1 da Performer B2 " REFUGEE BLUES" di W.AUDEN STORIA Colonialismo e tratta degli schiavi. L'Europa e il " Sistema economico-mondo : incontro/scontro di civiltà". Il relativismo culturale.	2 1+1* 2 2	2° QUAD. (ultima settimana di aprile)

					FILOSOFIA Figure femminili nella filosofia antica. Il concetto di “genere” : una costruzione culturale?	2	
					ITALIANO La questione di genere nella letteratura moderna		

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

NUMERO UDA	NUCLEO CONCETTUALE	AMBITO	ABILITA'	TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE	Contenuti	N.ore	QUADRIMESTRE
1	COSTITUZIONE (8 ore)	Le dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società complesse	Capacità di impegnarsi efficacemente e con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico. Saper individuare in modo analitico, critico e valutativo gli elementi che caratterizzano il tema affrontato	Le società complesse	latino 2 ore storia 2 ore matematica 2 ore* filosofia 2 ore	L'imperialismo romano L'imperialismo La crittografia Per la pace perpetua: Kant e il diritto internazionale	2 2 2*	Secondo quadr. Maggio
1	COSTITUZIONE (8 ore)	La cura del patrimonio artistico e culturale	Capacità di impegnarsi efficacemente e con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico. saper individuare in modo	L'arte “contesa”: percorsi divergenti su tutela e valorizzazione	Storia dell'arte 3 ore Italiano 2 ore	Arte, memoria e valorizzazione (case history: restauro del Colosseo e Ferragni agli Uffizi); la decolonizzazione culturale (i Marmi Elgin); arte in guerra (dalla II guerra mondiale	3	Primo quadr. Dicembre

			analitico, critico e valutativo gli elementi che caratterizzano il tema affrontato		Latino 2 ore	ai talebani) La tutela del patrimonio storico e artistico.	2 2	
					Religione- alternativa 1 ora*	Traduzione di alcuni passi tratti dalle Verrine di Cicerone	1*	
1	SOSTENIBILITÀ 8 ore	La tutela della salute e del benessere per tutti e per tutte le età	Riconoscere il valore di ogni individuo come risorsa per la collettività e apprezzare il valore della solidarietà	Il benessere dell'anima attraverso lo studio dei classici	Greco 3 ore	I classici e la cura dell'anima. La salute nell'antichità	3	Secondo quadr. Marzo
					Scienze 2 ore	L'approccio olistico alla salute	2	
					Filosofia 2 ore	La schiavitù delle passioni	2	
					Inglese da Performer B2, Dossier 3 3 ore*		3*	

1	<p style="text-align: center;">SOSTENIBILITÀ' ore 8</p>	<p>La tutela della salute e del benessere per tutti e per tutte le età</p>	<p>Riconoscere il valore di ogni individuo come risorsa per la collettività e apprezzare il valore della solidarietà iduo come risorsa</p>	<p>La salute dell'ambiente è la nostra salute</p>	<p>Fisica 3 ore</p> <p>Italiano 2 ore</p> <p>Ed. fisica 1 ora*</p>	<p>L'approvvigionamento delle fonti di energia e la salute dell'ambiente e di chi lo popola</p> <p>Le fonti di energia rinnovabili.</p>	<p>3</p> <p>2</p> <p>1*</p>	<p>Primo quadr. ottobre/novembre</p>
---	--	--	--	--	--	---	-----------------------------	--------------------------------------

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

NUMERO UDA	NUCLEO CONCETTUALE	AMBITO	ABILITA'	TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE	N.° ORE	QUADRI MESTRE	VERIFI CHE TEMPI E DISCIPLINE COINVOLTE
1	COMPETENZE DIGITALI (6 ore)	I principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali	Essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati ed identità digitale	Il valore dell'arte in rete	<u>Greco</u> 3 ore Digitalizzazione dei papiri <u>Arte*</u> 3 ore Archivi e mercato dei beni culturali nel web 3.0: nuovo catalogo dei beni culturali e NFT	6 ore	Secondo quadrimestre <u>Febbraio</u>	1
1	COSTITUZIONE (8 ore)	Le dimensioni multiculturali e socio - economiche delle società complesse	Saper individuare in maniera analitica, valutativa e critica, il fenomeno e i suoi aspetti di complessità. Comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società contemporanee	I principi fondamentali della Costituzione Il processo di integrazione europea	<u>Storia</u> 3 ore La costituzione italiana espressione di una società complessa: i principi fondamentali, pluralismo, solidarietà e internazionalismo. <u>Filosofia</u> 3 ore Il superamento della logica dello stato-nazione e il processo di integrazione europea <u>Scienze motorie**</u> 2 ore	8 ore	Primo quadrimestre <u>Novembre</u> <u>Dicembre</u>	2

2	COSTITUZIONE (7 ore)	Le dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società complesse	Saper individuare in maniera analitica, valutativa e critica, il fenomeno e i suoi aspetti di complessità. Comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società contemporanee	Legalità e contrasto alle mafie	<p><u>Latino</u></p> <p>2 ore</p> <p>Nuclei concettuali</p> <p>I problemi di sicurezza al tempo dei Romani: ladri, pirati, briganti.</p> <p>La corruzione elettorale, politica e giudiziale: ambitus, peculatus, crimen repetundarum</p> <p>Lecture di frasi o brevi passi tratti dalle opere di Marziale Giovenale, Tacito, Apuleio.</p> <p>Dalla prevenzione alla necessità di ricorrenti interventi legislativi (Tacito: "et corruptissima re publica plurimae leges")</p> <p><u>Italiano*</u></p> <p>5 ore</p> <p>Lotta alla mafia</p>	7 ore	Primo quadrimestre <u>Gennaio</u>	1
---	-------------------------	--	---	--	--	-------	--------------------------------------	---

1	SOSTENIBILITA' (12 ORE)	<p>I meccanismi che consentono una crescita economica e duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti</p>	<p>Riconoscere e situazioni lesive dei diritti propri e altrui ed assumere atteggiamenti di tutela. Sperimentare pratiche di solidarietà scoprendo il valore sociale ed individuale</p>	<p>Agenda 2030: obiettivo n.8</p>	<p><u>Latino</u> 3 ore</p> <p>Invecchiamento demografico e differenza generazionale.</p> <p>Nuclei concettuali</p> <p>Invecchiamento demografico e differenza generazionale. Lettura e approfondimenti sull'obiettivo 8 dell'Agenda 2030.</p> <p>Politiche giovanili.</p> <p>Confronto tra generazioni nell'antica Roma</p> <p>Il senex: paterfamilias e custode del Mos maiorum</p> <p>Le virtù dell'età avanzata ed i luoghi comuni negativi (Cicerone)</p> <p>La vecchiaia secondo le leggi della natura (Seneca)</p> <p>Il conflitto generazionale d'età e di opinioni (Livio, Marziale)</p> <p><u>Matematica 2</u> ore</p> <p><u>Fisica 2</u> ore</p> <p>Indagine statistica sui fenomeni demografici e lo stato di maturità delle democrazie: l'Italia anni '50 e</p>	12 ore	<p>Secondo quadrimestre</p> <p><u>Marzo/ Aprile</u></p>	<p>2</p> <p><u>prima verifica:</u></p> <p>scienze matematica e fisica</p> <p><u>seconda verifica:</u></p> <p>latino, inglese, religione</p> <p>MARZO-APRILE</p>
---	--	---	---	--	---	--------	---	---

					<p>l'Italia contemporanea</p> <p><u>Scienze*</u></p> <p>2 ore</p> <p>I lavori del futuro e il futuro del lavoro</p> <p>https://educazionecivica.zanichelli.it/2-i-lavori-del-futuro-e-il-futuro-del-lavoro</p> <p><u>Inglese* 2 ore</u></p> <p>Generation gap: p.570 performer vol. 3</p> <p>https://www.investopedia.com/terms/g/generation-gap.asp</p> <p>https://study.com/learn/lesson/generation-gap-causes-effects.html</p> <p>https://different-level.com/generation-gap-get-to-know-the-internet-generation/</p> <p>https://alis.alberta.ca/succeed-at-work/make-your-work-life-more-satisfying/bridge-the-generation-gaps-at-work/</p> <p>https://opinionfront.com/is-generation-gap-good-or-bad</p> <p><u>Religione 1 ora</u></p>			
--	--	--	--	--	--	--	--	--

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Relativamente ai percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento (PCTO) la classe V A, al fine di ottemperare alle ore prescritte, ha svolto sia progetti di Istituto che hanno coinvolto l'intera classe, sia singoli progetti individualizzati (con monte ore complessivi variabili a seconda del progetto in questione) presso enti, associazioni, case editrici e strutture presenti sul territorio e selezionati in base alle preferenze espresse dagli studenti stessi.

Tra i progetti comuni che hanno interessato gruppi consistenti di studenti della classe, oltre all'obbligatoria formazione sulla sicurezza svolta sia online, sulla piattaforma ministeriale (www.istruzione.it/alternanza), sia in presenza, sono da segnalare *Conoscere la Borsa*, *Service Learning-Ricerca storica* presso Archivio storico diocesano, Convegno studio/Mostra Romoaldo Sassi Con *Labstoria* e Biblioteca comunale, Proposta didattica di UNIVPM - Università Politecnica delle Marche - Corso di laurea in ingegneria edile architettura, Iniziative culturali *Gruppo Giovani guide*, *Festa della filosofia e della scienza*-edizione fabrianese, Giornate FAI, Corso sulle *Soft Skills*, *Alma Orienta*.

- Il Progetto *Conoscere la borsa*, promosso dalle Casse di Risparmio di Fabriano e Cupramontana, attraverso una piattaforma digitale, è un avvincente concorso online che offre la possibilità a tutti gli studenti delle scuole secondarie superiori di approcciarsi al mercato finanziario e borsistico grazie ad un fittizio capitale di partenza che, attraverso le operazioni condotte dagli utenti, può essere incrementato o dilapidato. Gli studenti hanno svolto il progetto durante le edizioni 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023
- *Service Learning-Ricerca storica* presso Archivio diocesano, un progetto che intreccia il servizio alla comunità e l'apprendimento accademico. Gli studenti che hanno aderito hanno avuto modo di accedere all'archivio storico diocesano locale e di assistere a delle lezioni propedeutiche, tenute dal personale dell'archivio, sul metodo archivistico. La seconda parte del progetto ha previsto un'intensa attività di indagine storica (individuale o per gruppi) sulle fonti archivistiche, incentrata su soggetti scelti dagli stessi studenti, e la stesura di un saggio storico sull'argomento di ricerca.
- *Mostra Romoaldo Sassi*, in collaborazione con la biblioteca comunale, con *Labstoria* e le *Giovani guide*. Gli studenti, in via propedeutica e formativa, hanno partecipato al convegno organizzato da *Labstoria* su Romoaldo Sassi, quindi hanno svolto servizio di guide alla mostra su Sassi, allestita nei locali della biblioteca comunale, illustrando ai visitatori le fonti presenti e facendo comprendere la centralità di Sassi nel panorama culturale fabrianese
- *UNIVPM Università Politecnica delle Marche* Corso di laurea in ingegneria edile

architettura. Una proposta didattica in cui gli studenti hanno svolto un'attività di progetto di architettura strutturata secondo i tre concetti chiave: conoscere, creare, indagare. Dopo l'assegnazione di un compito di realtà sulla base della lettura di un manufatto architettonico esistente, gli studenti hanno ideato un progetto di riciclo e riprogrammazione dello spazio.

- Il *Gruppo Giovani guide* coinvolge i ragazzi nell'apertura di musei (attività di accoglienza, introduzione alle opere, con la presenza dei tutor) e in altre iniziative culturali, secondo i loro interessi e disponibilità (in particolare i luoghi di interesse sono stati: Polo museale di zone Conce, Mostra Allegretto Nuzi, Chiesa San Benedetto)
- *Festa della scienza e della filosofia di Foligno- Prima edizione fabrianese*. Due studenti hanno partecipato alla stesura della brochure con due contributi originali realizzati da loro stessi, a conclusione di una serie di incontri con il Prof. Mingarelli, Direttore del Laboratorio Scienze sperimentali organizzatore di Foligno. Tre studenti hanno presentato i relatori e hanno moderato il dibattito.
- *Grotte di Frasassi-Consortio Frasassi*: gli studenti hanno svolto compiti inerenti l'accoglienza turistica, l'assistenza guide, l'assistenza ufficio informazioni
- Fiera di Roma-Salone dello studente, iniziativa di orientamento universitario in data 19/10/2022
- Le Giornate FAI per la tutela e la valorizzazione del patrimonio di storia, arte e natura italiano. Gli studenti hanno avuto modo di scoprire i tesori d'arte meno noti nei dintorni, partecipando come protagonisti alle Giornate d'Autunno e di Primavera
- "Alma Orienta" è un insieme di percorsi integrati di PCTO elaborato dall'Ateneo di Bologna per permettere agli studenti del 3°, 4° e 5° anno delle scuole secondarie di secondo grado di arricchire le proprie conoscenze, valorizzare le proprie vocazioni e gli interessi individuali riflettendo sulle competenze trasversali, sui percorsi di studio e sulla conoscenza del contesto universitario. Gli studenti hanno partecipato al percorso ALMA DIPLOMA nell'a.s. 2020/2021.
- Corso sulle *Soft skills*, un corso di 4 ore organizzato da ANPAL, con cui gli studenti imparano ad orientarsi attraverso un percorso volto alla conoscenza del sé, alla scoperta delle proprie attitudini, sia in vista della scelta delle facoltà universitarie sia delle prospettive lavorative future.

La maggior parte degli studenti ha svolto ore di Orientamento Universitario tramite videoconferenze e/o incontri in presenza programmati con le Università di riferimento sia durante l'orario scolastico sia nella fascia oraria pomeridiana nel corso del corrente anno scolastico. Tutti gli studenti hanno partecipato all'iniziativa di orientamento universitario alla Fiera di Roma-Salone dello studente, del 19/10/2022

Tutti gli studenti hanno affrontato i percorsi di PCTO (Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento) nei modi e nei termini previsti dalla normativa e dall'O.M. 65/2022.

SIMULAZIONI DELLA PRIMA E SECONDA PROVA

Il C.d.C. ha stabilito di svolgere due simulazioni della prima e della seconda prova secondo il seguente calendario:

I simulazione della prima prova	15 Dicembre 2022
II simulazione della prima prova	18 maggio 2023
I simulazione della seconda prova	20 febbraio 2023
II simulazione della seconda prova	23 maggio 2023

Si inseriscono nel presente documento le prove effettuate entro il 15/05/2022.

COMPITO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Il passero solitario

D'in su la vetta della torre antica, Passerò solitario, alla campagna Cantando vai finché non more il giorno; Ed erra l'armonia per questa valle.		Quasi fuggo lontano; Quasi romito, e strano
5 Primavera dintorno Brilla nell'aria, e per li campi esulta, Sì ch'a mirarla intenerisce il core. Odi greggi belar, muggire armenti;	25	Al mio loco natio, Passo del viver mio la primavera. Questo giorno ch'ormai cede alla sera, Festeggiar si costuma al nostro borgo. Odi per lo sereno un suon di squilla, Odi spesso un tonar di ferree canne, Che rimbomba lontan di villa in villa.
10 Per lo libero ciel fan mille giri, Pur festeggiando il lor tempo migliore: Tu pensoso in disparte il tutto miri; Non compagni, non voli, Non ti cal d'allegria, schivi gli spassi;	30	Tutta vestita a festa La gioventù del loco Lascia le case, e per le vie si spande; E mira ed è mirata, e in cor s'allegra. Io solitario in questa Rimota parte alla campagna uscendo, Ogni diletto e gioco
15 Canti, e così trapassi Dell'anno e di tua vita il più bel fiore.		Indugio in altro tempo: e intanto il guardo
Oimè, quanto somiglia Al tuo costume il mio. Sollazzo e riso, Della novella età dolce famiglia, E te german di giovinezza, amore, Sospiro acerbo de' provetti giorni, Non curo, io non so come; anzi da loro	40	Steso nell'aria aprica Mi fere il Sol che tra lontani monti, Dopo il giorno sereno, Cadendo si dilegua, e par che dica Che la beata gioventù vien meno.

METRICA Canzone libera di tre strofe di endecasillabi e settenari.

1-16 *Da sopra la cima (d'in su la vetta) dell'antico campanile (torre) [; quello della chiesa di Sant'Agostino, a Recanati], [o] passero solitario, canti ripetutamente (cantando vai; verbo frequentativo) verso (alla) la campagna, finché il giorno non termina (non more); e l'armonia [di quel canto] si diffonde (erra) per questa valle. Intorno la primavera fa risplendere l'aria (brilla nell'aria) e gioisce (esulta) nei (per li) campi, tanto che (si ch<e>), contemplandola (a mirarla), il cuore [; soggetto] si intenerisce. Si possono sentire (odi; impersonale) greggi [di pecore] belare, mandrie (armenti) [di buoi] muggire; gli altri uccelli, contenti, insieme, come se gareggiassero (a gara), compiono innumerevoli evoluzioni (fan mille giri) nel cielo libero [; che non frappone ostacoli al loro volo, ma anche sgombrano da nubi, sereno], intenti solo (pur) a festeggiare la stagione migliore della loro vita (il lor tempo migliore): tu [; passero solitario] pensoso osservi (miri) tutto ciò (il tutto) [standotene] in disparte; [per te] non [ci so-*

no] compagni, non [ci sono] voli, a te non interessa (non ti cal) l'allegria, eviti (schivi) i divertimenti (gli spassi); canti, e in questo modo trascorri (trapassi) il periodo più bello (il più bel fiore) dell'anno [; la primavera] e della tua vita [; la giovinezza].

Passero solitario è la designazione di una specie particolare (quindi l'aggettivo non ha - o non ha solo - valore generico).

17-44 *Ahimè, come il mio [modo di vivere] somiglia al tuo modo di vivere (costume)! Non mi curo - non so perché (io non so come) - del divertimento (sollazzo) e del riso [; dittologia sinonimica], [che sono] la compagnia piacevole (dolce famiglia) dell'età giovanile (della novella età), e [non mi curo di] te amore, fratello (german<co>) della giovinezza e [motivo di] amaro (acerbo) rimpianto (sospiro) negli anni della maturità (de' provetti giorni), anzi, quasi fuggo lontano da loro; trascorro (passo) la primavera della mia vita [; la giovinezza] come un eremita (quasi romito), e [come se fossi] estraneo (strano) al luogo dove sono nato (al mio loco natio). Nel nostro paese (borgo), è usanza (si costuma) festeggiare questo giorno che ormai (ormai) sta cedendo [il posto] al-*

la sera. Si può sentire (odi; come al v. 8) per il [cielo] sereno un suono di campana (di squilla), si può sentire spesso un tuonare di fuochi (ferree canne), che rimbomba lontano di casolare (villa) in casolare. La gioventù del luogo, tutta vestita a festa, lascia le case e si riversa (si spande) nelle vie; e guarda e si fa guardare (e mira ed è mirata), e dentro di sé (in cor) se ne compiace (s'allegra). Io, uscendo[mene] da solo (solitario) in questa parte solitaria (rimota) [del paese], [e dirigendomi] verso la (alla) campagna, rinvio (indugio) a un altro tempo ogni divertimento (diletto) e gioco: e intanto il sole, che dopo il giorno sereno svanisce (si dilegua) cadendo tra monti lontani, mi ferisce (fere) lo sguardo (il guardo) disteso (steso) nell'aria luminosa (aprica), e sembra che [; tramontando,] dica che la gioventù beata sta finendo (vien meno).

Questo giorno: forse il 25 marzo, festa dell'Annunciazione, collocata al principio della primavera. **Intanto...vien meno:** mentre lo sguardo è per un attimo assorto, piacevolmente sprofondato nella contemplazione dell'idillio primaverile (dell'aria aprica), il raggio del sole al tramonto colpisce gli occhi e riconduce bruscamente alla realtà il poeta.

45 Tu solingo ~~augellin~~, venuto a sera
 Del viver che daranno a te le stelle,
 Certo del tuo costume
 Non ti dorrai; che di natura è frutto
 Ogni vostra vaghezza.
 50 A me, se di vecchiezza
 La detestata soglia
 Evitar non impetro,

Quando muti questi occhi all'altrui core,
 E loro fia vòto il mondo, e il di futuro
 55 Del di presente più noioso e tetro,
 Che parrà di tal voglia?
 Che di quest'anni miei? che di me stesso?
 Ahi pentirommi, e spesso,
 Ma sconsolato, volgerommi indietro.

G. Leopardi, *Canti*, cit.

45-59 Tu, uccellino solitario (solingo augellin), giunto al termine (venuto a sera) della vita (del viver) che il destino (le stelle) ti darà, certamente (certo) non dovrai rammaricarti (non ti dorrai) del tuo modo di vivere (costume); perché (che) ogni vostro [: di voi animali] desiderio (vaghezza) ha origine (è frutto) dalla natura [: è, cioè, istintivo e non soggetto a scelta]. A me [invece] – se non otterrò (impetro) di evitare la soglia detestata della vecchiaia [: cioè se non riuscirò a morir giovane] – che cosa sembrerà (parrà)

di un simile desiderio (voglia) [: della scelta di vivere in solitudine], quando questi occhi [saranno] muti [: non saranno più capaci di comunicare nulla] al cuore degli altri e a essi [: ai miei occhi] il mondo sarà (fia) [per me] senza interesse (vòto = vuoto) e il domani (il di futuro) [sarà per me] più noioso e più triste (tetro) del giorno presente? Che cosa [mi sembrerà] di questi miei anni [: degli anni della gioventù]? Che cosa [mi sembrerà] di me stesso? Ahi[mè], mi pentirò, e spesso, ma inconsolabile (sconsolato), guarderò (volger-

rommi = mi girerò) indietro [: al mio passato, rimpiangendolo]. La condizione della vecchiaia è, per Leopardi, insopportabile perché soffoca quei sentimenti e quelle passioni che, comunicate e 'ispirate' anche agli altri, dirigono e danno significato all'esistenza del singolo individuo. Impetro: "impetrare" significa 'ottenere attraverso suppliche'; il presente per il futuro indica qui che il poeta sta già pregando per ottenere ciò che desidera, cioè di scongiurare la vecchiaia, morendo prima.

Comprensione e analisi

- 1) Indica quali elementi accomunano e quali differenziano il passero e il poeta.
- 2) Individua parole e espressioni che rinviano alla poetica leopardiana del vago e dell'indefinito.
- 3) Quale figura retorica riconosci ai versi 6 e 8?
- 4) Quale figura retorica individui nell'espressione *del viver mio la primavera* al v. 26?

Interpretazione e commento

- 5) Poni a confronto questo testo e la canzone *A Silvia*. Trova e motiva analogie e differenze.
- 6) L'autore contrappone la gioventù del luogo che «per le vie si spande;/ e mira ed è mirata, e in cor s'allegra» e la sua personale scelta di vivere la giovinezza in solitudine. Commenta le due immagini dell'età giovanile fornite in questo canto facendo riferimento alla tua esperienza personale.

Ambito letterario**Umberto Eco****Non fate il funerale ai libri**

È sperabile che, quando questa Bustina¹ uscirà, la buriana si sia calmata, ma mentre scrivo la mia estate è ossessionata da intere pagine culturali dei quotidiani i quali discutono se eventuali contratti degli autori per mettere le loro opere sui vari Kindle o iPad non preludano alla definitiva scomparsa del libro e delle librerie. Un quotidiano ha persino messo in bella evidenza una foto dei *bouquinistes* del Lungosenna dicendo che questi venditori di libri (vecchi) sono quindi destinati a sparire, senza considerare che, se davvero non si stampassero più libri, fiorirebbe proprio un ghiotto mercato librario *vintage* e le bancarelle, unico posto dove si potrebbero trovare i libri di una volta, vivrebbero di nuova vita.

In realtà la domanda se siamo arrivati al tramonto del libro è iniziata con l'avvento del personal computer (e fanno ormai trent'anni), tanto che alla fine Jean-Claude Carrière² e io ci siamo stancati di rispondervi e abbiamo pubblicato una lunga conversazione intitolata provocatoriamente «Non sperate di liberarvi dei libri».

Sostenere un lungo avvenire per il libro non significa negare che certi testi di consultazione siano più comodi da trasportare su una tavoletta, che un presbite possa leggere meglio un giornale su un supporto elettronico dove può amplificare il corpo tipografico a piacere, che i nostri ragazzi possano evitare di inrachitirsi portando chili di carta nello zainetto. E neppure si vuole sostenere a ogni costo che per leggere *Guerra e pace* sotto l'ombrellone sia più comoda la forma-libro; io ne sono convinto, ma i gusti sono gusti, e auguro solo a chi ha gusti diversi di non incappare in una giornata di blackout. Ma la vera ragione per cui i libri avranno lunga vita è che abbiamo la prova che sopravvivono in ottima salute libri stampati più di cinquecento anni fa, e pergamene di duemila anni, mentre non abbiamo alcuna prova della durata di un supporto elettronico. Nel giro di trent'anni il disco floppy è stato sostituito dal dischetto rigido, questo dal dvd, il dvd dalla chiavetta, nessun computer è più in grado di leggere un floppy degli anni Ottanta e quindi non sappiamo se quanto c'era sopra sarebbe durato non dico mille anni ma almeno dieci. Quindi, meglio conservare la nostra memoria su carta.

Inoltre c'è una bella differenza tra toccare e sfogliare un libro fresco e odoroso di stampa e tenere in mano una chiavetta. Oppure tra recuperare in cantina un testo di tanti anni fa che reca le nostre sottolineature e le nostre note a margine, facendoci rivivere antiche emozioni, e rileggere la stessa opera, in Times New Roman corpo 12, sullo schermo del computer. E anche ammesso che chi prova piaceri del genere sia una minoranza, su sei miliardi di abitanti del pianeta (ma saranno otto entro quindici anni), ci saranno abbastanza appassionati da sostenere un fiorente mercato del libro. E se poi usciranno dalle librerie e vivranno solo su Kindle o iPad i libri usa e getta, i best seller da leggere in treno, gli orari ferroviari o le raccolte di barzellette su Totti o sui carabinieri, tanto meglio, tutta carta risparmiata.

Anni fa deprecavo che nelle vecchie e ombrose librerie di un tempo chi vi entrava per curiosità fosse affrontato da un signore severo che domandava che cosa cercasse, e il malcapitato,

1. **Bustina**: «La bustina di Minerva» è una rubrica che Umberto Eco tenne ogni settimana sull'ultima pagina dell'«Espresso» a partire dal marzo del 1985.

2. **Jean-Claude Carrière**: scrittore e regista teatrale surrealista.

intimidito, usciva subito. E giustamente trovavo più incoraggianti le nuove librerie-cattedrale dove si può stare seduti o accovacciati per ore a scoprire e sfogliare di tutto. Ora però, se le tavolette elettroniche assorbiranno tutto il mercato dei libri usa e getta, potrebbero ritornare buone le librerie dei tempi andati, dove gli affezionati andranno a cercare i libri che non si gettano. E poi, ricordo che anche in quelle librerie un ragazzo che faceva amicizia col libraio poteva lo stesso sostare per ore a curiosare tra gli scaffali.

Infine ricordiamo che mai, nel corso dei secoli, un nuovo mezzo ha sostituito totalmente il precedente. Neppure il maglio ha sostituito il martello. La fotografia non ha condannato a morte la pittura (se mai ha scoraggiato il ritratto, il paesaggio e incoraggiato l'arte astratta), il cinema non ha ucciso la fotografia, la televisione non ha eliminato il cinema, il treno convive benissimo con auto ed aereo.

Dunque avremo una diarchia tra lettura su schermo e lettura su carta, e in ogni caso aumenterà in modo astronomico il numero delle persone che impareranno a leggere - visto che persino gli sms sono potenti strumenti di alfabetizzazione dei ripetenti. E, se aumenterà l'analfabetismo di ritorno nella vecchia Europa decadente e malthusiana³, avremo miliardi di nuovi lettori in Asia e in Africa. E, per chi leggerà a cavalcioni del ramo di un albero nella foresta subtropicale, andrà sempre meglio un libro di carta che uno elettronico.

(U. Eco, *Non fate il funerale ai libri*, «L'Espresso», 5 agosto 2010)

3. malthusiana: il malthusianesimo è una dottrina economica che si rifà alle idee dell'economista inglese Thomas Malthus (1766-1834), secondo le quali c'è una forte relazione tra crescita demografica e diffusione della povertà.

Comprensione e interpretazione

- 1 Qual è la tesi sostenuta da Eco? Quali frasi, nella vasta serie di esempi e riflessioni, consentono di metterla a fuoco?
- 2 Quali posizioni estreme intende confutare Eco?
- 3 Riassumi il testo in 10 righe.

Commento

- 4 Argomenta le tue posizioni adottando uno stile agile e utilizzando, come avviene nel testo di Umberto Eco, la tecnica della confutazione. Se la tua posizione ricalca quella espressa da Eco, dovrai utilizzare esempi e riferimenti diversi da quelli presenti nel testo.

Antonello Pasini

L'intelligenza artificiale conferma: siamo noi i responsabili del riscaldamento globale

Le applicazioni dell'intelligenza artificiale (IA), sia in ambito scientifico che tecnologico, sono molto numerose. Pochi, tuttavia, si aspetterebbero che l'IA possa aiutarci a comprendere le origini di un problema attuale e pressante come quello dei cambiamenti climatici. Una ricerca recente dell'Istituto sull'inquinamento atmosferico del Consiglio nazionale delle ricerche (Iia-Cnr), pubblicata su «Scientific Reports» e condotta in collaborazione con l'Università di Torino e l'Università di Roma Tre, ha mostrato come modelli di reti di neuroni artificiali (le cosiddette reti neurali) siano in grado di «comprendere» i complessi rapporti tra i vari influssi umani o naturali e il comportamento climatico. «Il cervello di un bambino che cresce aggiusta pian piano i propri circuiti neuronali e impara infine semplici regole e relazioni causa-effetto che regolano l'ambiente in cui vive, per esempio per muoversi correttamente all'interno di esso», spiega Antonello Pasini, ricercatore dell'Iia-Cnr e primo autore della ricerca. «Come questo bimbo, il modello di cervello artificiale che abbiamo sviluppato ha studiato i dati climatici disponibili e ha trovato le relazioni tra i fattori naturali o umani e i cambiamenti del clima, in particolare quelli della temperatura globale».

Finora, l'individuazione delle cause del riscaldamento del pianeta è studiata quasi esclusivamente mediante modelli climatici globali che utilizzano la nostra conoscenza fisica del funzionamento dell'atmosfera, dell'oceano e delle altre parti che compongono il sistema clima. «Tutti questi modelli attribuiscono alle azioni umane, in particolare all'emissione di gas serra come l'anidride carbonica, l'aumento delle temperature nell'ultimo mezzo secolo, e questa uniformità di risultati non sorprende, poiché i modelli sono piuttosto simili tra loro. Un'analisi completamente diversa consentirebbe pertanto di capire meglio se e quanto questi risultati siano solidi», continua Pasini.

Questo è quanto hanno realizzato i ricercatori, con un modello che «impara» esclusivamente dai dati osservati e non fa uso della nostra conoscenza fisica del clima. «In breve - evidenza Pasini - le reti neurali da noi costruite confermano che la causa fondamentale del riscaldamento globale degli ultimi 50 anni è l'aumento di concentrazione dei gas serra, dovuto soprattutto alle nostre combustioni fossili e alla deforestazione. Ma il nostro modello permette di ottenere di più: ci dà informazioni sulle cause di tutte le variazioni di temperatura dell'ultimo secolo. Così, si vede che, mentre l'influsso solare non ha avuto alcun peso sulla tendenza all'aumento degli ultimi decenni, le sue variazioni hanno causato almeno una parte dell'incremento di temperatura cui si è assistito dal 1910 al 1945. La pausa nel riscaldamento registrata tra il 1945 e il 1975, invece, è dovuta all'effetto combinato di un ciclo naturale del clima visibile particolarmente nell'Atlantico e delle emissioni antropiche di particelle contenenti zolfo, a loro volta causa di cambiamenti nel ciclo naturale».

La ricerca chiarisce quindi nel dettaglio i ruoli umani e naturali sul clima. «E conferma la conclusione che i primi siano stati molto forti e influenti almeno a partire dal secondo dopo-

guerra», conclude Pasini. «Ma questa non è una notizia negativa, anzi, significa che possiamo agire per limitare le nostre emissioni ed evitare conseguenze peggiori anche in Italia, Paese particolarmente vulnerabile dal punto di vista climatico-ambientale».

(A. Pasini, L'intelligenza artificiale conferma: siamo noi i responsabili del riscaldamento globale, da Galileonet.it, 15 gennaio 2018)

Comprensione e interpretazione

- 1 Qual è l'affinità tra i modelli di intelligenza artificiale elaborati per studiare i cambiamenti climatici e il funzionamento del cervello umano?
- 2 Qual è stata la principale scoperta resa possibile da questo modello?
- 3 Quali altre scoperte sono menzionate nell'articolo?
- 4 Come giudichi l'atteggiamento di Pasini nei confronti della scoperta delle cause principali dei cambiamenti climatici?

Commento

- 5 In un testo espositivo-argomentativo di tre colonne al massimo, attingendo alle tue conoscenze sulla questione del riscaldamento globale, sintetizzane cause ed effetti e indica possibili rimedi per contenerlo. La tesi che dovrai far emergere è che c'è la possibilità di porre un freno ai cambiamenti climatici.

Ambito storico-giuridico **COSTITUZIONE**

Michele Ainis, *Quanta gentilezza nella Costituzione*

Il testo che proponiamo è un articolo pubblicato nell'ottobre 2018 sul quotidiano "la Repubblica", scritto da Michele Ainis (1955), autorevole costituzionalista. Il

tema è appunto quello della Costituzione italiana, che l'autore considera sotto il profilo linguistico, esprimendo e argomentando una propria tesi al riguardo.

Parole accoglienti, parole taglienti. Di queste ultime facciamo esperienza tutti i giorni: nell'incanaglimento della nostra vita pubblica e privata, nell'odio che trasuda dal web, negli scambi d'impropri con cui i politici duellano in tv. Quanto alle prime, ne resta forse un'eco in qualche sermone religioso, che tuttavia si rivolge all'aldilà, non all'inferno dei nostri rapporti quotidiani. C'è però un testo, laico e sacro insieme, che può confortarci in questi tempi di sconforto. La "bibbia laica" degli italiani – come la definiva il presidente Ciampi¹ – è infatti una Costituzione gentile, un modello d'accoglienza, di cordialità. E questo spirito amichevole si propaga anzitutto dal linguaggio scelto dai nostri padri fondatori.

D'altronde sta proprio qui la specifica missione dei nostri costituenti: «Creare una nazione attraverso parole», per usare l'espressione di due studiosi americani, Laurence Tribe e Michael Dorf². Le parole, a loro volta possono suonare più o meno precise, categoriche, puntuali. Nelle scienze la precisione costituisce una virtù; ma nel diritto può ben essere un difetto. Diceva Carnelutti, giurista tra i più insigni del secolo passato: la pena più certa è anche la più ingiusta. Se infatti il codice penale stabilisse l'ergastolo per chiunque commetta un omicidio, non si presterebbe ad alcun dubbio interpretativo; però finirebbe per colpire nella identica misura chi uccida per legittima difesa e chi, viceversa, prema il grilletto durante una rapina. Ecco perché le pene contemplano un minimo e un massimo edittale³, per consentire al giudice di valutare le circostanze del reato, la sua fedina penale. Ciò nonostante, le nostre Gazzette ufficiali⁴ traboccano di leggi dettagliate fino al parossismo, con una regola per ogni accidente della vita. È un errore, perché la vita scorre come un fiume, sicché ciascun elemento del paesaggio umano viene sommerso dall'elemento successivo. E infatti le leggi italiane durano meno d'un fiammifero. Ma la Costituzione no, dopo settant'anni è ancora viva. Anzi: la sua durata la rende ancor più viva, giacché l'autorità di un documento costituzionale risiede nella sua *vetustas*⁵, dunque nella capacità d'accompagnare le diverse stagioni della storia. Per riuscirci, è necessario che quest'ultima usi parole elastiche, duttili come cera. Se invece la Costituzione imponesse una camicia di gesso sul futuro, finirebbe presto in mille pezzi.

1. presidente Ciampi: Carlo Azeglio Ciampi (1920-2016), presidente della Repubblica italiana dal 1999 al 2006, ha più volte definito la Costituzione come la Bibbia civile e laica degli italiani e sua personale.

2. Laurence Tribe e Michael Dorf: il riferimento è al saggio *Leggere la Costi-*

tuzione. Una lezione americana, il Mulino, Bologna 2005 (ed. or. *On Reading the Constitution*, Harvard University Press, Cambridge [MA] 1991).

3. un minimo e un massimo edittale: sanzione minima e massima prevista dalla legge.

4. Gazzette ufficiali: la "Gazzetta Uffi-

ciale della Repubblica Italiana" (GU) è la fonte ufficiale di conoscenza delle norme in vigore in Italia.

5. vetustas: termine latino, usato anche nel linguaggio giuridico romano, che significa "vetustà", "vecchiaia", e che in tale ambito indica la capacità di una norma di mantenere a lungo i suoi effetti.

Un solo esempio, fra i tanti possibili. Negli anni Sessanta emerse la questione ambientale, l'allarme per l'inquinamento del pianeta. La Carta del 1947⁶, tuttavia, era orfana di qualsiasi riferimento all'ambiente, alle relazioni fra l'uomo e la natura. L'articolo 9⁷ parlava – parla – del «paesaggio», riflettendo una concezione estetizzante del patrimonio naturale tipica dell'epoca, e già scolpita nella legge Bottai⁸ del 1939 sulle bellezze naturali. In quell'accezione era paesaggio il belvedere, il panorama, uno scorcio delle Dolomiti o della Costiera amalfitana. Poi intervenne l'interpretazione di un giurista, Alberto Predieri. Lui disse: ma, dopotutto, qual è il significato letterale del paesaggio? Paesaggio vuol dire «forma del Paese», e quella forma è incisa dall'azione umana, è il prodotto della storia, è l'ambiente. Infine la proposta interpretativa di Predieri fu accettata dalla stessa Consulta⁹, e così l'ambiente fece ingresso fra i valori costituzionali¹⁰, pur non venendo espressamente menzionato.

La parola accogliente, insomma, è sempre alquanto vaga, ed è sempre generale. Non a caso il termine «tutti» figura per ben 21 volte nella Costituzione italiana. Se viceversa il tetto del nostro ordinamento lasciasse allo scoperto l'una o l'altra categoria sociale, se inoltre fosse costruito con tegole di ferro, con norme troppo puntuali e divisive, qualcuno vi troverebbe riparo, ma i più non riuscirebbero a sentirsi a casa propria. E quella casa, per reggere all'usura del tempo, ha bisogno di strutture esili, leggere. Troppe parole l'appesantirebbero, la farebbero crollare su se stessa.

Da qui la seconda lezione che la nostra Carta ci impartisce: un'economia nel segno, nel linguaggio. Almeno un quarto del tempo speso dai costituenti ebbe ad oggetto la “materia” costituzionale, ciò che avesse titolo per descrivere il lascito di quella generazione temprata dalla guerra alle generazioni successive. E alla fine dei lavori il testo venne sottoposto alle cure di tre letterati (Concetto Marchesi, Pietro Pancrazi e Antonio Baldini), per migliorarne la sobrietà, oltre che l'eleganza narrativa. La leggerezza è la virtù di Perseo¹¹, che si sostiene sui venti e sulle nuvole. È anche la prima qualità d'ogni scrittore, giacché, dopo che hai scritto, devi cancellare il sovrappiù, per alleggerire la fatica del lettore. Staremmo tutti meglio se abitassimo un mondo meno gremito di parole, e di parole puntute come frecce. La lieta novella è una lieta favella.

(M. Ainis, *Quanta gentilezza nella Costituzione*, in “la Repubblica”, 9 ottobre 2018)

6. Carta del 1947: la Carta costituzionale italiana fu approvata dall'Assemblea costituente il 22 dicembre 1947, promulgata dal capo provvisorio dello Stato Enrico De Nicola il 27 dicembre e immediatamente pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale; entrò in vigore il 1° gennaio 1948.

7. articolo 9: l'articolo 9 della Costituzione italiana recita: «La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. / Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione».

8. legge Bottai: prima legge organica italiana volta a disciplinare la tutela dei beni culturali; fu emanata il 1° giugno 1939 e prende il nome da Giuseppe Bottai, ministro dell'Educazione nazionale del governo fascista.

9. Consulta: la Corte costituzionale (detta per metonimia “Consulta” dal nome del palazzo nel quale ha sede a Roma) è l'organo di garanzia costituzionale cui è demandato il compito di giudicare la legittimità delle leggi e la loro congruità con la Costituzione.

10. valori costituzionali: sono quelli espressi dalla Costituzione, in particolare dai “Principi fondamentali”, sanciti nei primi dodici articoli.

11. Perseo: eroe della mitologia greca, dotato di sandali alati, che salvò Andromeda da un mostro marino e uccise la Gorgone Medusa; celebre è la statua di Benvenuto Cellini che lo effigia, esposta a Firenze.

TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Dopo un'attenta lettura, elabora un testo di analisi e commento che non superi le cinque colonne di metà di foglio protocollo, sviluppando i seguenti punti:

1. Analisi

- 1.1 Dividi l'articolo in blocchi di testo e di ciascuno identifica il tema principale condensandolo in un titolo.
- 1.2 Qual è la tesi dell'autore? In quale punto del testo è espressa? Quali sono i caratteri che Aini mette in rilievo del linguaggio con cui fu scritta la Costituzione?
- 1.3 Per dimostrare che la vaghezza in campo giuridico è preferibile alla precisione l'autore si avvale prima di un'ipotesi riferita al Codice penale, poi di un esempio che riguarda la Costituzione. Individua entrambi nel testo.
- 1.4 Il testo è ricco di accorgimenti linguistici e stilistici, in particolare di figure retoriche, che hanno la funzione, oltre che di rendere piacevole la lettura, di sostenere il procedimento argomentativo. Individua alcuni esempi, distinguendone le tipologie.

2. Commento

A partire dalle tue riflessioni, argomenta se sei d'accordo con l'idea espressa dall'autore che la lingua abbia avuto e abbia tutt'ora, nel bene e nel male, un valore decisivo nella nostra realtà storico-politica. Sostieni le tue opinioni con ulteriori argomenti, anche toccando aspetti che non sono presi in considerazione nel testo. Se intendi sostenere un'altra tesi, porta elementi a favore della tua posizione. In entrambi i casi puoi riferirti a esempi tratti dalla realtà attuale, avvalendoti delle tue conoscenze ed esperienze.

TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Luigi Ballerini, medico, psicoanalista e scrittore di libri per ragazzi, ha di recente analizzato i modelli comportamentali dei genitori che più danneggiano i figli. Ecco cosa ha affermato in proposito:

«Per semplificare, prendiamo in considerazione quattro modelli di comportamento genitoriale: Chiocchia, Tigre, Elicottero e Spazzaneve. Il genitore Chiocchia non riconosce che il figlio è cresciuto e tende a continuare ad accudirlo oltre ogni ragionevolezza. Il genitore Tigre è autoritario e sovrastante. Il suo messaggio al figlio è "lo so io qual è il tuo bene, quindi tu devi far tutto quello che ti dico io". Il genitore Elicottero è fissato sul controllo, compreso il controllo digitale: deve monitorare il figlio in ogni momento e sapere tutto di lui. Il genitore Spazzaneve è il modello più recente: è spaventato dalla fatica dei figli e pronto a tutto per spianare la loro strada. Se un figlio prende 4, non protesta con il figlio, ma con il professore. Presenta mozioni a scuola perché i compiti sono troppi o perché gli zaini sono troppo pesanti, e per qualsiasi altra questione, anche minima, che secondo lui può intralciare la strada al figlio».

Analizza brevemente i quattro modelli da lui proposti: quali problemi educativi possono generare? Secondo la tua esperienza e la tua sensibilità, quale di queste tipologie è dominante oggi? Come era impostata l'educazione dei figli in passato, secondo le tue conoscenze?

Liceo Classico "Francesco Stelluti"

Indirizzo: Classico Classe 5 sez. A

SIMULAZIONE della Seconda Prova dell'Esame di Stato

svolta il 20 Febbraio 2023

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua latina

Le Epistulae morales ad Lucilium sono una raccolta di 124 lettere indirizzate a Lucilio, amico e discepolo di Seneca. Furono composte negli anni successivi al ritiro dalla vita attiva (tra il 62 e il 64 d.C) e rappresentano la testimonianza più alta della ricchezza e della profondità della ricerca filosofica senecana la cui finalità è la cura dell'anima.

Lucilio in una sua lettera indirizzata all'amico Seneca si dice stupito del fatto che i suoi viaggi non gli siano serviti per eliminare la tristezza che lo affligge. Seneca gli risponde:

«Animum debes mutare, non coelum»

PRE-TESTO

Seneca Lucilio suo salutem dicit

Credi che questo sia capitato soltanto a te e ti meravigli come di una cosa straordinaria che, nonostante le tue peregrinazioni così lunghe e tanti cambiamenti di località, non ti sia scrollato di dosso la tristezza e il peso che opprimono la tua mente? Devi cambiare l'animo, non cielo. Puoi anche attraversare il mare, per quanto,

“si allontanino e terre e città” (1)

come dice il nostro Virgilio: ebbene, i tuoi difetti ti seguiranno ovunque andrai. A un tale che esprimeva questa stessa lamentela Socrate disse: “Perché ti stupisci, se i lunghi viaggi non ti giovano, dal momento che porti in giro te stesso? Ti incalza il medesimo motivo che ti ha spinto lontano”. A che può giovare vedere nuovi paesi? A che serve conoscere città e luoghi diversi? È uno sbalottamento che sfocia nel vuoto. Ti chiedi perché codesta fuga non ti sia di aiuto? Tu fuggi con te stesso. È da deporre il fardello che grava sul tuo animo, altrimenti prima non ti piacerà alcun luogo. Ora il tuo stato d'animo è identico, pensaci bene, a quello della veggente che il nostro Virgilio ci presenta già sconvolta, ispirata e che ha in sé uno spirito estraneo:

La veggente delira e cerca di scuoter via dal petto il grande dio. (2)

Vai di qua e di là per scuotere il peso rapidamente che ti sta addosso e che diventa ancor più fastidioso in conseguenza della tua stessa agitazione. Analogamente su una nave i pesi immobili gravano di meno, mentre i carichi che si spostano, rollando in modo diseguale, mandano più a fondo quella parte su cui essi gravano. Qualunque cosa tu faccia, la fai contro di te e con lo stesso movimento ti arrechi un danno: infatti stai scuotendo un ammalato.

(trad. da Fernando Solinas, Milano, 1995)

TESTO (traduzione)

At cum istuc exemeris malum, omnis mutatio loci iucunda fiet; in ultimas expellaris terras licebit, in quolibet barbariae angulo colloceris, hospitalis tibi illa qualiscumque sedes erit. Magis quis veneris quam quo interest, et ideo nulli loco addicere debemus animum. Cum hac persuasione vivendum est: 'non sum uni angulo natus, patria mea totus hic mundus est'. Quod si liqueret tibi, non admirareris nil adiuvari te regionum varietatibus in quas subinde priorum taedio migras; prima enim quaeque placuisset si omnem tuam crederes. Nunc non peregrinaris sed erras et ageris ac locum ex loco mutas, cum illud quod quaeris, bene vivere, omni loco positum sit. Num quid tam turbidum fieri potest quam forum? ibi quoque licet quiete vivere, si necesse sit. Sed si liceat disponere se, conspectum quoque et viciniam fori procul fugiam; nam ut loca gravia etiam firmissimam valetudinem temptant, ita bonae quoque menti necdum adhuc perfectae et convalescenti sunt aliqua parum salubria. Dissentio ab his qui in fluctus medios eunt et tumultuosam probantes vitam cotidie cum difficultatibus rerum magno animo colluctantur. Sapiens feret ista, non eliget, et malet in pace esse quam in pugna; non multum prodest vitia sua proiecisce, si cum alienis rixandum est.

POST-TESTO

“Trenta tiranni” dice “si piazzarono intorno a Socrate, ma non riuscirono a spezzare il suo animo”. (3) Che importa quanti siano i padroni. La schiavitù è una sola: chi ha saputo disprezzarla è libero, per quanto grande sia lo stuolo dei tiranni.

È il momento di finire, ma non prima di avere pagato il pedaggio. (4) “E’ inizio di salvezza la consapevolezza dell’errore commesso”. Mi sembra che Epicuro abbia espresso in modo egregio questo pensiero; infatti, chi non sa di sbagliare, non vuole neppure esser corretto; conviene dunque che tu ti sorprenda in errore prima di cominciare a correggerti. Alcuni si vantano dei difetti: pensi che abbiano in mente qualche rimedio coloro che annoverano i propri difetti tra le virtù? Orbene, per quanto tu puoi, metti te stesso in stato di accusa, inquisisciti, sostieni prima il ruolo di accusatore, poi di giudice, e da ultimo, di difensore. Talvolta sii duro con te stesso. Stammi bene.

(trad. da Fernando Solinas, Milano, 1995)

SECONDA PARTE: risposta aperta a tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all’analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all’approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione per la risposta ad ogni quesito è di 10/12.

Comprensione /interpretazione

Sintetizza brevemente gli argomenti e le analogie più significative di cui Seneca si serve in questa epistola. Per quale scopo l'autore riporta alcuni versi dell'Eneide ed alcune parole pronunciate da Socrate?

Analisi linguistica e/o stilistica ai fini dell'interpretazione

Individua e commenta brevemente alcuni termini chiave del testo sui quali si impernia la riflessione dell'autore. Illustrando le modalità usate nell'esortare, esponi le caratteristiche dello stile della prosa senecana. Quali proposizioni secondarie sono più frequenti nel testo? Precisa la funzione.

Approfondimento e riflessioni personali

Il giudizio di Seneca è particolarmente intransigente nei confronti di coloro che rinunciano all'indagine interiore e vivono alla ricerca di distrazioni. Il suo invito a “**vivere secondo virtù**”, a non disperdersi nel disordine, a non lasciarsi sopraffare dal “*taedium vitae*”, è ricorrente nei suoi scritti. A partire dal testo proposto, rifletti su qualche altra opera di Seneca ed anche di altri autori classici, in cui sia presente questa tematica.

(1) Citazione da Eneide III, 72

(2) Citazione da Eneide VI, 78-79

(3) Da Platone, Apol. 32 c, Epist. VII, 324 c-d: I Trenta tiranni diedero a Socrate l'ordine di arrestare Leonte di Salamina. Ma Socrate non eseguì l'ordine e preferì correre il rischio di essere mandato a morte piuttosto che compiere un'ingiustizia.

(4) In senso metaforico indica l'impegno che Seneca mantiene in quasi tutte le lettere a Lucilio: una conclusione costituita da un breve spunto di meditazione.

PROGRAMMI INDIVIDUALI

LICEO CLASSICO “F. STELLUTI”
A. S. 2022/2023
INDIRIZZO DI STUDIO: CLASSICO
CLASSE V A
PROGRAMMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CONTENUTI DISCIPLINARI – CONOSCENZE

		LIVELLO DI APPROFONDIMENTO
A. Manzoni.	La modernità dei <i>Promessi sposi</i> . La genesi del romanzo e le fasi della sua elaborazione. La trama e la struttura dell’opera. Il tempo e lo spazio nel romanzo. Il sistema dei personaggi. I personaggi principali e quelli secondari. Il punto di vista narrativo. Lo stile e la “rivoluzione linguistica” manzoniana. Il progetto manzoniano di società e i temi principali del romanzo. L’ideologia religiosa. I nuclei narrativi e le digressioni nel romanzo. Analisi della conclusione del romanzo.	MEDIO
G. Leopardi.	Vita ed opere. Le lettere. Analisi della lettera a P. Giordani del 30 aprile 1817 e della lettera del 12 novembre 1827 alla sorella Paolina.	ELEVATO
	Il “sistema” filosofico leopardiano.	
	La poetica.	
	Lo <i>Zibaldone di pensieri</i> . Analisi di alcuni brani sul rapporto tra natura e civiltà e sulla “teoria del piacere”.	
	Le <i>Operette morali</i> . Analisi del “Dialogo della Natura e di un Islandese”. Analisi di un brano del “Dialogo di Plotino e di Porfirio”. Analisi del “Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere”. Analisi del “Dialogo di Tristano e di un amico”.	

	<i>I Paralipomeni della Batracomiomachia.</i>	
	I <i>Canti</i> e la lirica moderna. Composizione, struttura, titolo, vicende editoriali dei <i>Canti</i> . Temi e situazioni nei <i>Canti</i> . Metri, forme, stile e lingua dei <i>Canti</i> . La prima fase della poesia leopardiana. Le canzoni civili del 1818-1822. Le canzoni del suicidio.	
	Gli "idilli". Analisi dell'"Infinito". Analisi dell'idillio "La sera del dì di festa".	
	Un periodo di passaggio. La seconda fase della poesia leopardiana. I canti pisano-recanatesi. Analisi della canzone "A Silvia". Analisi del "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia". Analisi della canzone "La quiete dopo la tempesta". Analisi della canzone "Il sabato del villaggio".	
	La terza fase della poesia leopardiana. Il "ciclo di Aspasia". Analisi del canto "A se stesso".	
	Analisi della canzone <i>La ginestra, o il fiore del deserto</i> .	
	La ricezione dai contemporanei al Novecento.	
G. Verga.	La rivoluzione stilistica e tematica di Verga. Vita ed opere.	ELEVATO
	I romanzi fiorentini e del primo periodo milanese. Analisi della prefazione ad <i>Eva</i> .	
	Analisi dell'inizio e della conclusione del "bozzetto siciliano" <i>Nedda</i> .	
	L'adesione al Verismo e il ciclo dei "Vinti". Analisi della dedicatoria a S. Farina e della lettera a S. P. Verdura.	
	"Rosso Malpelo" e le altre novelle di <i>Vita dei campi</i> . Analisi della novella "Rosso Malpelo". Analisi della novella "La Lupa". Il tema del "diverso". Analisi della novella "Fantasticheria".	

	<p>Il titolo e la composizione dei <i>Malavoglia</i>. Il progetto letterario e la poetica. Analisi della prefazione ai <i>Malavoglia</i>. La "ricostruzione intellettuale". Le vicende dei <i>Malavoglia</i>. Il "tempo della storia" e il "tempo del racconto". Il cronotopo dell'idillio familiare. Analisi dell'inizio del romanzo. La lingua, lo stile, il punto di vista. Il sistema dei personaggi. Simbolismo e Naturalismo nel romanzo. Analisi di un brano del cap. V. L'ideologia e la "filosofia" di Verga. Analisi della conclusione del romanzo.</p>	
	<p>Le due fasi del Verismo verghiano. Le <i>Novelle rusticane</i>. Analisi della novella "La roba". Analisi della novella "Libertà".</p>	
	<p><i>Mastro-don Gesualdo</i>. Le vicende del romanzo. Poetica, personaggi e temi dell'opera. Ascesa sociale e alienazione dell'uomo. Analisi di un brano del cap. IV della Parte Prima. Analisi del capitolo V della Parte Quarta.</p>	
G. Pascoli.	<p>La vita.</p>	MEDIO
	<p>La poetica del <i>Fanciullino</i> e l'ideologia piccolo-borghese. Analisi di alcuni brani del <i>Fanciullino</i>.</p>	
	<p>La composizione e il titolo di <i>Myrica</i>. I temi. La poetica. Metrica, lingua e stile. Analisi delle poesie "Lavandare", "X Agosto", "L'assiuolo", "Temporale", "Il lampo", "Il tuono" e "Novembre".</p>	
	<p>I <i>Canti di Castelvecchio</i>. Analisi della poesia "Il gelsomino notturno".</p>	
	<p>I <i>Poemetti</i>. Analisi di un brano tratto dal poemetto <i>Italy</i>. Analisi della poesia "Digitale purpurea".</p>	
	<p>Le opere di Pascoli.</p>	
	<p>Pascoli e la poesia del Novecento.</p>	

G. d'Annunzio	Vita ed opere. L'ideologia. La poetica.	SUFFICIENTE
	Le <i>Laudi. Alcyone</i> . Analisi delle liriche "La sera fiesolana" e "La pioggia nel pineto".	
	<i>Il piacere</i> . Analisi di un brano del cap. II del Libro primo.	
L. Pirandello	Vita e opere.	MEDIO
	La cultura di Pirandello.	
	Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo. Analisi di un brano del cap. II e di un brano del cap. V, Parte seconda, del saggio <i>L'umorismo</i> .	
	I romanzi siciliani.	
	I romanzi umoristici. La composizione e la vicenda del romanzo <i>Il fu Mattia Pascal</i> . La struttura e lo stile. I temi principali. La poetica dell'umorismo. Analisi della Premessa seconda, di un brano del cap. IX, di un brano del cap. XII e della conclusione del romanzo. Analisi del cap. II e della conclusione dei <i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i> . Analisi di un brano del cap. VI del Libro quarto e della conclusione del romanzo <i>Uno, nessuno e centomila</i> .	
	Le <i>Novelle per un anno</i> . Analisi delle novelle "Il treno ha fischiato" e "Ciaula scopre la luna".	
	Gli scritti teatrali e le prime opere drammatiche. Analisi della conclusione di <i>Così è (se vi pare)</i> .	
	<i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> e il "teatro nel teatro".	
	Le opere teatrali da <i>Enrico IV</i> al "pirandellismo". Analisi della conclusione di <i>Enrico IV</i> .	
	I "miti teatrali".	
I. Svevo	Vita ed opere.	SUFFICIENTE

	Caratteri dei romanzi sveviani. <i>Una vita</i> .	
	<i>Senilità</i> .	
	<i>La coscienza di Zeno</i> : la composizione e il titolo; l'organizzazione del racconto; l'io narrante e l'io narrato; il tempo narrativo; la vicenda. Scrittura e psicoanalisi. Il significato della conclusione del romanzo.	
G. Ungaretti	La vita. La poetica. Le opere.	SUFFICIENTE
	<i>L'allegria</i> : la composizione; i temi; lo stile e la metrica. Analisi delle liriche "In memoria", "I fiumi", "San Martino del Carso", "Veglia", "Fratelli", "Mattina" e "Soldati" .	
E. Montale	Vita ed opere.	SUFFICIENTE
	<i>Ossi di seppia</i> . Analisi delle liriche "Merigiare pallido e assorto", "Non chiederci la parola" e "Spesso il male di vivere ho incontrato".	
Divina Commedia	Analisi dei canti I e XI del <i>Paradiso</i> .	SUFFICIENTE

F.to I rappresentanti di classe

F.to Il Docente



Liceo Classico Statale "Francesco Stelluti"

Classico – Linguistico – Scienze Umane – Economico Sociale

Accreditato presso Regione Marche per obbligo formativo, formazione superiore, formazione continua

Scuola polo per certificazioni di informatica EIPASS

via Rinalda Pavoni, 18 – 60044 Fabriano (AN) – tel. 0732-21977 – fax 0732-248147 www.liceostelluti.edu.it



Programma di **LINGUA E LETTERATURA LATINA**

svolto nella classe V sez. A
nell'anno scolastico 2022/2023

Libri di testo

Gian Biagio Conte – Emilio Pianezzola **"Forme e contesti della letteratura latina"** volumi 2-3 (Le Monnier-Mondadori education)

Tantucci- Roncoroni **"Tantucci plus"** – Grammatica – Laboratori (Poseidonia-Mondadori education) G.

Turazza – M. Reali **"Competenze per tradurre"** per l'esame di Stato (Loescher editore)

Tito Livio, la vita e le opere, il metodo storiografico ed il rapporto con le fonti, gli exempla. Lettura, analisi e traduzione della Praefatio (1-7), Ab urbe condita di Livio (pp. 483-484)

Esercizio di confronto tra due traduzioni del par. 7 della Praefatio dell'opera di Livio. (p. 499)

Traduzione da Ab urbe condita, XXI, 41, 10-17. (pp. 533-534)

Traduzione da Ab Urbe condita, XXI, 46

Lettura in traduzione dei seguenti passi dell'opera: 2,10; 2,12; 3,26,7-12. (pp. 508-517)

L'età imperiale, i successori di Augusto, il principato e la letteratura.

Lucio Annè Seneca: la vita. I Dialogi, lo stoicismo, la riflessione sulle passioni e la ricerca della felicità, l'impegno politico del sapiens, le virtù di un princeps illuminato.

Le Epistulae ad Lucilium. Il tema della divinazione, furore ed ispirazione poetica, le tragedie, uso della contaminatio, i modelli. I temi delle opere: il tempo, la morte, la felicità, il cosmopolitismo. Lo stile della prosa filosofica di Seneca

Lettura in traduzione da " De Ira " (I, 20,4-9) (pp.84-85)

Lettura in traduzione da Epistulae ad Lucilium, (7) "L'immoralità della folla e la solitudine del saggio" (pp. 76-79)

Lettura in traduzione da Epistulae ad Lucilium, (47, 1-13) "Anche gli schiavi sono essere umani" (pp. 80-83) Lettura in traduzione da "Medea" (vv. 926-977) (pp.109-113). Medea dalla classicità ad oggi.

Traduzione e analisi dei seguenti passi delle opere

"Il tempo, il bene più prezioso"(De brevitae vitae, 8) (pp.40-42)

Epistulae ad Lucilium "Un possesso da non perdere" (1, 1-5) (pp. 44-48)

Epistulae ad Lucilium "Ogni giorno si muore" (24, 18-25) (pp. 58-60)

Epistulae ad Lucilium, 48, "Vivere per gli altri per essere felici" (Traduzione dei parag. 1-5; lettura con traduzione a fronte dei parag. 7-12) (pp.65-69)

Epistulae ad Lucilium, 103 "Homini perdere hominem libet" (pp. 121)

De providentia (2, 9-12) "Catone, un modello nella vita e nella morte" (pp. 72-75)

Consolatio ad Helviam matrem, VI, (traduzione 2-3; con traduzione a fronte 1, 4)

Naturales quaestiones, 3, praef. 16-18, "Perché studiare i fenomeni naturali" (p. 120)

Marco Annò Lucano: l'opera "Pharsalia" ed il genere epico, i personaggi e lo stile.

Lettura e traduzione del Proemio (versi 1-12) (pp. 149-150)

Lettura della traduzione di un passo del libro VI (Pharsalia, versi 776-820) (pp. 159-161)

Gaio Petronio: ricostruzione dell'identità dell'autore, della datazione e della trama del Satyricon.

Il Satyricon, il realismo, il genere letterario ed i modelli precedenti, la parodia, la voce narrante e l'autore.

Lettura in traduzione di "L'ingresso di Trimalchione", 31,3-33,8 (pp. 195-198) Lettura in traduzione di

"Chiacchiere tra convitati", 44 e 46 (pp. 199-203)

Traduzione dal Satyricon, 75,10; 76, 1-7, 77, 1-6. "L'ascesa di un parvenu" (pp. 204-207)

Lettura in traduzione di alcuni passi dell'opera presenti nell'antologia: T4 "Encolpio in trappola piani di fuga letterari" (pp. 210-212) e T5 "L'immane agnizione" (pp.213-214)

Lettura della traduzione della novella "La matrona di Efeso" (dal Satyricon, 111-112).

La satira: **Aulo Persio**, l'invettiva contro i vizi dell'uomo, il realismo ed il gusto del macabro. Lettura in traduzione "Una vita dissipata" (Persio, Satire, 3 vv.1-76) (pp.262-265)

La satira: **Decimo Giunio Giovenale**, la vita, le opere, la satira come denuncia, indignazione, tragedia di maschere grottesche, misoginia e disprezzo per la società.

Lettura in traduzione di "La satira tragica" (Satire, 6, vv. 627-661) (pp. 272-274)

Lettura in traduzione di "Il tramonto di PUDICITIA e il trionfo della LUXURIA" (Satire, 6, vv. 1-20; 286-300) (pp. 279-281)

Traduzione da Satire, 10, vv. 354-364 "Mens sana in corpore sano" (p. 282)

L'epigramma. **Marco Valerio Marziale**, la vita, il corpus degli epigrammi, la scelta del genere, le tematiche.

Lettura e traduzione di "L'umile epigramma contro i generi elevati" (Epigrammi, 10,4) (pp.306-307)

Lettura e traduzione di "Poesia lasciva, ma vita onesta" (Epigrammi, 1,4) (pp.309-310)

Lettura e traduzione di "il cacciatore di eredità" (Epigrammi, 1, 10) (pp.319-320)

Lettura e traduzione da XENIA II (in fotocopia)

Lettura con traduzione a fronte di "A Sparso" (Epigrammi, XII, 57)

Plinio il Vecchio, la Naturalis Historia: la struttura e i contenuti, la novità dell'opera ed il carattere prevalentemente compilativo

Lettura in traduzione: "Sulla fragilità dell'uomo" (VII, 1-5); (in Classroom)

"La medicina" (XXIX, 1-27) (idem)

Plinio il Giovane, la formazione ed il cursus honorum, il Panegirico di Traiano, l'Epistolario ed il suo valore artistico e documentario.

Lettura con traduzione a fronte: dal Panegyricus (4) "Traiano, l'imperatore ideale". (in Classroom) Lettura in traduzione:

"L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio" (Epistulae, VI, 16, 4-20) (in Classroom)

"Quali comportamenti adottare nei confronti dei cristiani" (Epistulae, X, 96-97) (idem)

Publio Cornelio Tacito, la vita e le opere, il Dialogus de oratoribus, il De vita Iulii Agricola, Germania, Historiae, Annales, gli intellettuali ed il potere, la tesi della necessità del principato, la visione tragica della storia, lo stile.

Lettura e traduzione della Prefazione di AGRICOLA, "Dopo una vita trascorsa in silenzio" (3,1) (fotocopia)

Laboratorio di traduzione "Tito arriva a Gerusalemme" (dalle Historiae, libro quinto, 1) (dal libro delle versioni T 236)

Laboratorio di traduzione: "Il difficile mestiere dello storico sotto il principato" (da ANNALES, IV, 33) (dal libro delle versioni p.307).

Lettura in traduzione "La morte di Petronio" (da Tacito, Annales, 18-19) (in fotocopia)

Lettura e traduzione: "I Germani: le origini e l'aspetto fisico" (Germania,2,4) (p. 435)

Lettura e traduzione: "Una donna scandalosa: Poppea" (Annales, 13, 45-46) (pp. 454-455) Lettura in traduzione: "Il ritratto indiretto: Tiberio" (Annales, 1, 6-7)

Marco Fabio Quintiliano, la vita e l'opera, il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza, la formazione dell'orator, la missione civile ed il ruolo dell'oratore nella realtà politica del principato.

Lettura e traduzione "Vivere alla luce del sole" (Quintiliano, Institutio oratoria, 1,2,18-22) (p. 356)

Lettura e traduzione "Pietas e concordia tra allievi e maestri" (Quintiliano, Institutio oratoria, 2,9) (p. 364) Lettura e traduzione "Quali autori bisogna leggere" Quintiliano, Institutio oratoria, 1,8) (dal libro delle versioni T 209)

Apuleio, la vita e le opere, la cultura poliedrica tra filosofia, oratoria e religione. Le Metamorfosi: il fine moralistico dell'opera.

Lettura e traduzione dal Proemio delle Metamorfosi (I,1) (pp.539)

Lettura in traduzione: "Psiche scopre Cupido" (Metamorfosi, 5,21-24) (pp. 559-560)

Lettura in traduzione: "Amore risveglia Psiche" (Metamorfosi, 6,21) (pp. 563-564)

La letteratura cristiana, i Padri della Chiesa, **AGOSTINO**: la vita e le opere.

Lettura e traduzione di: "Il furto delle pere" (Confessiones, 2,4,9) (pp. 691-693)

Lettura e traduzione di "Le due città" (De civitate Dei, XIV, 28) (T 295 dal libro delle versioni) Lettura in

traduzione di "Il tempo" (Confessiones, 11,14,17-15, 20; 27,36) (pp. 705-708)

Lettura in traduzione di "Tolle lege" (Confessiones, 8-12, 28-30) (in fotocopia)

Fabriano, 10 maggio 2023

F.to I rappresentanti di classe

F.to La DOCENTE



Liceo Classico Statale "Francesco Stelluti"
Classico Linguistico Scienze Umane Economico-Sociale
Iste accreditato presso la Regione Marche (decreto n. 6, 17/11/2005) per obbligo formativo, formazione superiore, formazione continua
Scuola partner per corsi di preparazione ed esami di certificazione della lingua inglese, ESOL examinations (University of Cambridge) - Lingua Center
e-mail: segreteria@liceostelluti.gov.it - www.liceostelluti.gov.it
VIA R. PAVONI, 15 - 60044 FABRIANO, AN - tel. 0732/21977 - fax 0732/248147

COD. MECC. ANPC03000B

C.F. 83002450427

A. S. 2022/2023
INDIRIZZO CLASSICO
CLASSE 5A
PROGRAMMA FINALE
LINGUA E LETTERATURA GRECA

FINALITÀ GENERALI DELLE DISCIPLINE

- Rafforzamento e sviluppo della capacità di riflessione sui fenomeni linguistici
- Sviluppo delle capacità di analisi e traduzione di un testo per favorire anche la produzione in italiano
- Sviluppo del senso storico, inteso come continuità e alterità con il passato, facendo accostare i giovani al testo letterario nella sua funzione di documento
- Individuare la continuità o meno (persistenza, opposizione, interpretazione) del mondo greco e latino attraverso il riconoscimento di strutture mentali, culturali, linguistiche, letterarie, estetiche
- Arricchire le competenze linguistiche
- Comprendere, interpretare, tradurre
- Effettuare l'analisi testuale
- Conoscere testi esemplari della letteratura greca e latina

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Comprendere un testo in lingua greca e latina mediante l'individuazione di: elementi lessicali-semantic, morfologico-sintattici ed elementi di connessione testuale
- Riformulare il testo in lingua italiana, nel rispetto delle regole di produzione
- Confrontare le strutture dei sistemi linguistici (greco-latino-italiano)
- Individuare i rapporti di derivazione della lingua italiana da quella greca e latina
- Individuare gli elementi di civiltà greca e latina anche in riferimento allo sviluppo storico e alla sua continuità

In particolare gli alunni dovranno:

Conoscenze

- conoscere biografie, opere, terminologia specifica, tratti distintivi dei generi, il quadro storico culturale in cui si collocano le opere, il pubblico cui si rivolgono, i modi della circolazione della cultura (cf. Contenuti)

- sul piano linguistico, conoscere le strutture morfo-sintattiche e retorico-stilistiche

Competenze

- saper usare la terminologia specifica
- identificare in un testo la tipologia, individuarne temi
- individuare i livelli formali
- inserire il testo nel contesto, operare collegamenti intertestuali, istituire confronti
- dedurre modelli
- riconoscere strutture morfo-sintattiche
- comprendere, interpretare, tradurre
- pianificare il proprio discorso, argomentare con correttezza espressiva ed usare appropriatamente la terminologia specifica

Abilità

- scegliere consapevolmente quali competenze utilizzare
- valutare il rapporto passato-presente
- attualizzare l'interpretazione
- arricchire la competenza linguistica
- interpretare e tradurre con personale rielaborazione

OBIETTIVI

CONTENUTI DISCIPLINARI-CONOSCENZE:

Titolo	Descrizione
Società e cultura nell'età ellenistica	Lineamenti di storia. La cultura greca nell'età ellenistica.
La Commedia di mezzo e la commedia nuova. Menandro	<p>L'evoluzione della commedia. La filantropia di Menandro: la vita privata sul palcoscenico.</p> <p><i>Lecture antologiche. t1: Il prologo di Pan (Bisbetico, 1-49) t2: Il bisbetico in azione (Bisbetico, 81-188) t3: Ull cuoco e l'innamorato (Bisbetico, 620-690) t4: La "conversione" di Cnemone (Bisbetico, 702-747) t5 La beffa finale (Bisbetico, 884-969) t6: Un esame di coscienza (Arbitrato, 588-602) t7: Padre e figlio (Donna di Samo, 324-356) t8 La farsa degli equivoci (Donna di Samo, 451-539) t9 Il prologo di Tυχη (Scudo, 97-148) t10 Il tragico strumento del comico (Scudo, 391-436)</i></p> <p>Interpretazioni critiche G.Zanetto. Gli uomini e la sorte, attori sulla scena.</p>

<p>La prosa filosofica del IV a.C.</p>	<p>Platone: dalla realtà all'idea. <i>Lecture antologiche:</i> <i>t5-6 Una nobile menzogna (Repubblica, III, t 15 La disillusione dell'azione politica (Lettera VII, 324b-326d) t16 Uguaglianza tra uomo e donna (Repubblica, V, 451c-452b; 456b-457b)</i> <i>t17 La sapienza al potere ((Repubblica, V, 473c -474c) Approfondimento</i> Dibattito critico: A chi spetta la guida dello Stato? Oltre il confine: Democrazia ed epistocrazia.</p> <p>Aristotele e la sua scuola. <i>Lecture antologiche: t2 Chi può essere cittadino (Politica, III, 1, 1274b-1275b) t3 Le costituzioni rette e le loro degenerazioni (Politica, III, 7, 1279a)</i> <i>t4La definizione di πολιτεια (Politica, III, 7-8, 1279a- 1280a)</i></p>
<p>L'alto Ellenismo: la poesia</p>	<p>Le poetiche e le polemiche: sperimentare e reinterpretare la poesia. La poesia del III secolo a.C.</p> <p>Callimaco: il multiforme volto delle Muse. <i>Lecture antologiche t1 Il proemio degli Aitia (Aitia, I, fr. 1Pf., 1-38) t2-3 Aconzio e Cidippe (Aitia, III, fr. 67 Pf., 1-14; 75 Pf., 1-55) t4 La chioma di Berenice (Aitia, IV, fr. 110 Pf., 1-90) t5 Ulivo e alloro a confronto: una contesa allegorica (Giambi, IV) t6 Ad Apollo (Inni, II) t7 L'infanzia di Artemide (Inni, III, passim)</i> <i>t8 Un inno e una commedia: La fame di Erisittone(Inni, VI, passim) t9 L'epillio di di Teseo ed Ecale (Ecale, fr. 260Pf., 1-15; 55-69) Epi-</i> grammi t10 Per una poesia d'elite (fr. 28Pf.) t11-12 Il poeta e la corte (fr. 51, 5 Pf.)</p>

	<p>Apollonio Rodio : nuove forme di un modello antico</p> <p><i>Lecture antologiche</i></p> <p>t1, <i>Il proemio fra innovazione e tradizione (Argonautiche, I, 1-22)</i> t2, <i>Il manto di Giasone, (Argonautiche, I, 721-768)</i> t3, <i>La scomparsa di Ila (Argonautiche, I, 1172-1272)</i> t4, <i>Le rupi Simplegadi (Argonautiche, II, 536-609)</i> t5, <i>Pettegolezzi divini (Argonautiche, III, 1-113)</i> t6, <i>La notte di Medea (Argonautiche, III, 744-824)</i></p> <p>t7, <i>L'incontro tra Giasone e Medea (Argonautiche, III, 948-1020)</i> t8 <i>Le prove di Giasone (Argonautiche, III, 1278-1407)</i> t9 <i>Orfeo e le Sirene (Argonautiche, IV, 885-922)</i> t10 <i>L'ultima prova (Argonautiche, IV, 1369-1395)</i></p> <p>Teocrito: la poesia tra realismo e idealizzazione.</p> <p><i>Lecture antologiche. Testi: da t1 a t9</i></p>
<p>L'epigramma: la persistente eredità dell'Ellenismo</p>	<p>La tradizione dell'epigramma: l'Antologia Palatina.</p> <p>Leonida di Taranto</p> <p><i>Lecture antologiche</i> t4 <i>Epitafio di sé stesso, (Antologia Palatina, VII, 715)</i> t20 <i>Niente altro che un punto, (Antologia Palatina, VII, 472)</i> t21</p> <p>t22: <i>Invecchiare al telaio, (Antologia Palatina, VII, 726)</i></p>

Nosside, l'aristocratica

Lecture antologiche t

14: Un ritratto veritiero, (Antologia Palatina, IX, 605)

t5: Un mondo al femminile (Antologia Palatina, VII, 718)

t10 Gioco letterario è l'amore (Antologia Palatina, V, 170) t15

Anite: il suo piccolo mondo

Lecture antologiche t21, Piccole morti (Antologia Palatina, VII, 190)

La scuola alessandrina

Asclepiade di Samo

Lecture antologiche t13 Tormenti d'amore (Antologia Palatina, V, 64)

t8, Contro la gelosia (Antologia Palatina, V, 158) t7, Le brevi gioie della

vita (Antologia Palatina, XII, 50) t9, Attesa dolorosa (Antologia Pala-

tina, V, 189)

L'epigramma tra il II e I a.C.: tra Fenicia ellenizzata e Roma.

Meleagro di Gadara

Lecture antologiche t1 Antologia poetica, (Antologia Palatina,

IV, 1) t12, Una ghirlanda variegata (Antologia Palatina, V, 147)

Enigmi e indovinelli: lecture antologiche

L'epigramma nei primi secoli dell'età imperiale

<p>L'età imperiale</p>	<p>Società e cultura nell'età imperiale: lineamenti di storia.</p> <p>La storiografia. La vita e l'opera di Polibio. <i>t1-2: Premesse metodologiche per una storia universale (Storie, I,1)</i> <i>t5: Il λόγος τριπολιτικός (Storie, VI, 3-4, 6) t6: L'evoluzione ciclica delle costituzioni, (Storie, VI,4, 7-13) t8: La costituzione di Roma, (Storie, VI, 11, 11-14, 12) t3: La causa e il principio (Storie, III, 6, 7-14)</i></p> <p>La seconda sofistica e Luciano.</p> <p><i>t1, Bugie, nient'altro che bugie (Storia vera, I, 1-4) t2, Etnografia lunare, (Storia vera, I, 22-26) t3, Nel ventre della balena (Storia vera, I, 30-32) t4, Poveri morti, (Dialoghi dei morti, 2) t5, Roma, <palestra di virtù> (Nigrino, 19-25) t6, Lo storico e la verità (Come si deve scrivere la storia, 39-41)</i></p>
	<p>Plutarco: l'eterna modernità dell'antico.</p> <p><i>Letture antologiche.</i></p> <p><i>t1, <Non scrivo storie, ma vite> (Vita di Alessandro, 1) t2, Virtù e aspirazioni di Alessandro ragazzo (Vita di Alessandro, 4, 8-10; 5, 4-6) t3, Ritratto di Alessandro (Vita di Alessandro, 22, 7-10; 23) t4, Ritratto di Cesare (Vita di Cesare, 17) t5, Alea iacta est (Vita di Cesare, 32, 4-9) t6, La morte di Cesare (Vita di Cesare, 66-69)</i></p>
	<p><i>t11-12 La malignità di Erodoto (Sulla malignità di Erodoto, 6-13) t13 Parallelo tra due comici (Compendio del confronto tra Aristofane e Menandro, 1-3 passim) t14, Il dio è morto (Il tramonto degli oracoli, 17) t15, La morte in tavola (Del mangiar carne, I, 4)</i></p>

<p>Il romanzo : la prosa di intrattenimento e di evasione.</p>	<p>Il romanzo: definizione.</p> <p>Autori: Caritone, Senofonte Efesio, Achille Tazio, Longo Sofista, Eliodoro.</p> <p><i>Lecture antologiche.</i></p> <p>Longo Sofista, Le avventure pastorali di Dafni e Cloe t1: <i>Una storia d'amore, (Le avventure di Dafni e Cloe, proemio)</i> t2: <i>Il ritrovamento di Dafni e Cloe, (Le avventure di Dafni e Cloe, I, 1-6)</i> t3: <i>La scoperta dell'amore, (Le avventure di Dafni e Cloe, I, 13; 17)</i> t4: <i>Chi è Eros?, (Le avventure pastorali di Dafni e Cloe, II, 7)</i> t5: <i>Il riconoscimento di Dafni e Cloe, (Le avventure di Dafni e Cloe, IV, 19-24; 34-36)</i> t9 <i>Maestra d'amore Le avventure di Dafni e Cloe, III, 16-19)</i></p> <p>Caritone, Le avventure di Cherea e Calliroe t7 <i>Amore a prima vista (Le avventure di Cherea e Calliroe, I, 1, 1-6)</i></p> <p>Achille Tazio, Leucippe e Clitofonte t10 <i>Due tombe per una vita (I, 9, 1-7; 14, 6-10)</i></p> <p>Eliodoro di Emesa: Etiopiche t6 <i>Strage e Bellezza (Etiopiche, I, 1-3)</i> Senofonte Efesio: Racconti efesii t8 <i>La prima notte di nozze (Racconti efesii, I, 8-9)</i></p>
---	--

<p>La letteratura erudita, scientifica e filosofica nell'età imperiale</p>	<p>Gli studi linguistici e letterari: il trattato <i>Sul sublime</i>. Letture antologiche t1 Doti naturali e tecnica (<i>Sul sublime</i>, 8, 1-2; 4; 9, 1-2)</p> <p>Letteratura erudita: Ateneo di Naucrati</p> <p>La dossografia: Diogene Laerzio</p> <p>La letteratura medica e onirocritica: Galeno e Artemidoro</p> <p>Geografia e prosa periegetica: Strabone, Pausania, Tolomeo</p> <p>Gli ultimi stoici: Epitteto e Marco Aurelio</p>
<p>Incontro con gli autori :</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Platone ● Euripide 	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Il più sapiente fra gli uomini. Socrate tra mito e realtà storica in Platone.</i> Traduzione e analisi: Apologia 20d-21e; 28d-30a; 32a -33a; Critone, 48d-49e Letture da M.Bonazzi, Processo a Socrate. ● «Io sono una donna infelice». La Medea di Euripide. Lettura metrica, analisi, traduzione di: Prologo, 1-48; Primo episodio, 214-266; Secondo episodio, 522-575; Quinto episodio, 1236-1250. <p>Lettura integrale della tragedia in italiano</p>
<p>Laboratorio di traduzione</p>	<p>Revisione della morfosintassi. Dalla traduzione all'interpretazione.</p>

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA GRECA

La letteratura greca è stata affrontata privilegiando il rapporto diretto con il testo (in lingua e in traduzione) e attraverso un approccio storicistico, ovvero per autori e per generi letterari tenendo sempre presente l'unitarietà della cultura classica.

F.to I rappresentanti di classe

F.to Il Docente

LICEO CLASSICO “F. STELLUTI”
A. S. 2022/2023
INDIRIZZO CLASSICO
CLASSE V A
PROGRAMMA SVOLTO
FILOSOFIA

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA

acquisire un lessico caratterizzato in senso disciplinare;
acquisire la capacità di analizzare con gli strumenti critici fondamentali un testo filosofico;
possedere la capacità di sapersi orientare nell'ambito della tradizione filosofica occidentale e del suo apparato concettuale e categoriale;
sviluppare la capacità di pensare, esporre, argomentare con rigore logico-concettuale;
sviluppare la capacità di interpretare e valutare criticamente la realtà.

CONTENUTI DISCIPLINARI:

LA RAZIONALITÀ OTTOCENTESCA

Il reale e il razionale, la concezione della storia, la concezione della scienza, la prassi

UNITÀ' 1

L'Idealismo

Hegel

14 lezioni- livello di approfondimento: discreto

La struttura del sistema: la realtà come Spirito, la dialettica come legge suprema del reale e come procedimento del pensiero, la dimensione dello “speculativo”, il significato di “*aufheben*”

Le critiche a Kant, ai romantici, a Fichte

La Fenomenologia dello spirito: figure e itinerario fenomenologico: coscienza, autocoscienza, ragione, spirito.

La Scienza della logica: nuova concezione della logica; la logica dialettica, identità tra logica e metafisica

La filosofia della natura: la posizione della natura e il suo significato nel sistema

La filosofia dello Spirito:

Spirito soggettivo

Spirito oggettivo: diritto, morale, eticità: famiglia, società civile, stato. La concezione etica dello stato; il rifiuto del modello contrattualistico, liberale, democratico.

La filosofia della storia: la ragione e la storia

Spirito assoluto: arte, religione, filosofia

UNITÀ 2

La Sinistra hegeliana

2 lezioni- livello di approfondimento discreto

Feuerbach :

La critica alla religione; Dio come proiezione dell'uomo; l'alienazione; l'ateismo come imperativo morale

La critica ad Hegel; il rovesciamento dei rapporti di predicazione

L' “umanismo naturalistico”

UNITÀ 3

Marx

7 lezioni -livello di approfondimento: discreto

Il motivo della “prassi”

La “Critica della filosofia hegeliana del diritto pubblico”: la critica ad Hegel ed al misticismo logico; il capovolgimento idealistico di soggetto e predicato; la falsa universalità dello stato moderno

I Manoscritti economico-filosofici: la critica all’economia borghese, il concetto di alienazione

Il distacco da Feuerbach; la religione come oppio dei popoli

L’Ideologia tedesca: il concetto marxista di ideologia; il distacco dalla sinistra

Il materialismo storico; struttura e sovrastruttura; forze produttive e rapporti di produzione

Il comunismo come sbocco della dialettica storica

Il Manifesto: borghesia, proletariato, lotta di classe. La critica dei falsi socialismi; il socialismo utopistico.

La rivoluzione e la dittatura del proletariato. La società comunista. L’umanesimo

Il Capitale: la scienza economica: merce, lavoro, plusvalore. Il feticismo delle merci. Le contraddizioni del sistema capitalistico

La caduta tendenziale del saggio di profitto

UNITÀ 4

Il Positivismo

4 lezioni-livello di approfondimento: discreto

Comte:

Corso di filosofia positiva: la legge dei tre stadi. Il concetto di scienza; il ruolo della filosofia e la classificazione delle scienze

La sociologia come fisica sociale. La “sociocrazia”. La critica di S. Mill

MODULO 2

LA REAZIONE AL SISTEMA HEGELIANO

UNITÀ 1

Schopenhauer:

cinque lezioni-livello di approfondimento: discreto

La critica all’idealismo

“Il mondo come volontà e rappresentazione”: il mondo della rappresentazione come “velo di Maja”

La categoria della causalità; la “Quadruplici radice del principio di ragione sufficiente”

La scoperta della via d’accesso alla cosa in sé

La Volontà. Il pessimismo. La via di liberazione dal dolore: arte, moralità, ascesi

UNITÀ 2

Kierkegaard:

quattro lezioni- livello di approfondimento: discreto

Il singolo e il rifiuto dell’hegelismo, Le categorie della scelta, della possibilità, dell’esistenza

Gli stadi dell’esistenza

L’angoscia come sentimento del possibile

La disperazione come malattia mortale;

La fede come paradosso.

MODULO 3 LA RICERCA DI NUOVI MODELLI DI RAZIONALITÀ'

UNITÀ 1

Nietzsche: il maestro del sospetto

sette lezioni-livello di approfondimento: discreto

La denuncia delle menzogne millenarie dell’umanità

La nascita della tragedia: dionisiaco ed apollineo come categorie interpretative del mondo greco

L’inizio della decadenza della cultura occidentale

L'accettazione totale della vita: la critica al positivismo; la critica allo storicismo; Utilità e danno della storia
Umano, troppo umano: il distacco da Schopenhauer e da Wagner
La critica della morale e la trasvalutazione dei valori, il metodo genealogico; morale dei signori e morale degli schiavi; l'accusa al cristianesimo
La gaia scienza: la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche
Così parlò Zarathustra: il superuomo; l'eterno ritorno; la volontà di potenza, l'amor fati.
Il superamento del nichilismo

UNITÀ 2

La revisione critica dei modelli tradizionali di razionalità:

Freud e la psicanalisi: sei lezioni- livello di approfondimento: discreto

Dagli studi sull'isteria alla psicanalisi
la struttura conflittuale della psiche
l'inconscio; una nuova immagine dell'io
il metodo terapeutico
la psiche come unità complessa: le due "topiche"
l'interpretazione dei sogni
la teoria della sessualità
Eros e thanatos
Il disagio della civiltà

Bergson: il tempo della scienza e il tempo della coscienza (una lezione)

UNITÀ' 3

Wittgenstein: la riflessione critica sul linguaggio

una lezione- livello di approfondimento modesto

Il Tractatus logico-philosophicus:

Il mondo come "totalità di fatti"

La teoria dell'immagine. L'isomorfismo tra immagine e mondo

La teoria della proposizione: significato del nome e senso della proposizione

La corrispondenza tra piano linguistico e piano ontologico

la scienza come totalità delle proposizioni vere

Il silenzio

Le Ricerche logiche: il gioco linguistico, la concezione plurale del linguaggio. Interazione tra linguaggio e forme di vita

UNITA' 4

L'Esistenzialismo: **Sartre:** (3 lezioni)

L'essere e nulla: l'essere per sé e l'essere in sé.

La nausea

Gli argomenti trattati sono stati approfonditi mediante l'analisi di diversi testi antologici, presenti nel libro di testo, tratti dalle principali opere dei filosofi. In particolare l'attenzione si è focalizzata sui seguenti brani:

HEGEL

La dialettica dell'Assoluto (p.819)

La filosofia come sistema (p.828)

Filosofia e realtà (p.833)

La nottola di Minerva (p.836)

MARX:

L'alienazione e il lavoro (p.109)

Struttura e sovrastruttura (p.112)

SCHOPENHAUER:

La volontà (p. 29)

Il pessimismo e la negazione della volontà (p.35)

COMTE:

La legge dei tre stadi e la filosofia positiva (p. 147)

S. MILL, L'asservimento delle donne (p. 153)

NIETZSCHE

Apollineo e dionisiaco (p.262)

Le tre cause del nichilismo (p. 269)

La visione e l'enigma (p. 271)

Le tre metamorfosi (lavori del corso- classroom)

FREUD

La formazione del Super-Io (p.377)

Libro di testo: Geymonat, Tagliagambe, Il pensiero filosofico v.3, Garzanti

FABRIANO, 15 MAGGIO 2023

F.to I rappresentanti di classe

F.to Il Docente

LICEO CLASSICO “F. STELLUTI”

A. S. 2022/2023

INDIRIZZO CLASSICO

CLASSE VA

PROGRAMMA SVOLTO

STORIA

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA:

conoscere i termini e le fondamentali categorie storiografiche;
comprendere e analizzare le strutture portanti del discorso storico;
potenziare la capacità dello studente di orientarsi all'interno della tensione dialettica tra passato e presente;
utilizzare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali; abituarsi a una lettura complessa del fatto storico rintracciando in esso le diverse dimensioni in cui si struttura (economiche-politiche-sociali-culturali)
sviluppare l'attitudine a problematizzare fatti, culture, tradizioni mediante il riconoscimento della loro storicità;
potenziare la capacità di identificare il senso di un fatto/evento/idea a partire dal processo di cui è momento;
utilizzare le categorie storiografiche e i modelli interpretativi per la comprensione del presente.

CONTENUTI DISCIPLINARI:

MODULO 1

-La prima guerra mondiale

le cause, le fasi, la "guerra totale", l'Italia dalla neutralità all'intervento, i trattati di pace e l'assetto postbellico, la Società delle Nazioni, conseguenze economiche e sociali della guerra. Il primo conflitto come inizio del “*secolo breve*” (5 lezioni) **MODULO 2**

LA RUSSIA

-La Russia dal 1905 al 1939:

il conservatorismo politico e sociale della Russia zarista, lo sviluppo industriale, l'opposizione allo zar, Lenin e il bolscevismo, la rivoluzione del 1905 e l'ingresso della Russia nel primo conflitto mondiale; le rivoluzioni del 1917: dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione bolscevica di ottobre, la nascita dell'U.R.S.S., la guerra civile, dal comunismo di guerra alla NEP, l'ascesa al potere di Stalin, industrializzazione e collettivizzazione forzate, il regime staliniano. (9 lezioni)

MODULO 3

LA LUNGA CRISI EUROPEA. L'ETA' DEI TOTALITARISMI

-La crisi del '29:

le cause, le conseguenze, le risposte. Gli Stati uniti e il New deal, il welfare state, la teoria keynesiana (3 lezioni)

-La crisi del dopoguerra in Italia:

trasformazioni socio-economiche e crisi dello stato liberale, nuovo clima ideologico; le elezioni politiche del 1919, il biennio rosso, l'ascesa del fascismo, la resa del regime liberale e la marcia su Roma, la fase “legalitaria” della dittatura, il delitto Matteotti, la costruzione dello Stato totalitario, la politica economica fascista: dal liberismo allo Stato corporativo, l'ideologia del fascismo, le leggi del '38, la politica estera e l'avventura coloniale, l'opposizione al fascismo.

Il fascismo nella storiografia: le interpretazioni classiche del fascismo (di matrice liberale, democratica, marxista).

(9 lezioni)

-La Germania tra le due guerre:

il fragile consenso della repubblica di Weimar, la stabilizzazione economica, la crisi e il crollo della Repubblica; il movimento nazista: origini e fondamento ideologico, lo sviluppo del partito nazionalsocialista, l'avvento al potere di Hitler, la formazione dello "Stato totale", l'antisemitismo e le persecuzioni razziali, la politica economica e sociale del terzo Reich, la politica estera.

(6 lezioni)

-La politica internazionale tra le due guerre:

La Terza Internazionale e l'atteggiamento dei comunisti europei di fronte al totalitarismo. Le alleanze internazionali alla vigilia della seconda guerra mondiale e il fallimento dell'azione diplomatica: la crisi della Società delle Nazioni, la militarizzazione della Renania e la guerra di Etiopia, l'asse Roma-Berlino e il patto nazisovietico, gli accordi di Monaco, L'Anschluss.

La guerra civile spagnola.

(5 lezioni)

MODULO 4

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

-La seconda guerra mondiale

una guerra "totale" senza precedenti, le cause, l'andamento della guerra: 1939-40: la guerra lampo, 1941: la guerra mondiale, 1942: il confronto, 1943: la svolta; resistenza e collaborazionismo, 1944-45: la vittoria alleata, progetti e accordi per la pace; l'Italia: la caduta del fascismo, la Resistenza come guerra civile. La continuità tra i valori della Resistenza e i principi costituzionali.

MODULO 5

L' ITALIA NEL SECONDO DOPOGUERRA

-L'Italia:

i governi di unità nazionale,

La Costituente, la nascita della Repubblica, la Costituzione italiana: la costituzione come "compromesso" tripartito, lo stato interventista, la visione comunitaria dell'uomo, il pluralismo; i principi fondamentali.

La D.C ed il programma politico di De Gasperi. Le elezioni del 1948, il centrismo, il "miracolo economico". Il centrosinistra . Aldo Moro. (4 lezioni)

IL MONDO DIVISO. LA GUERRA FREDDA

-La divisione dell'Europa e del mondo in due blocchi:

La perdita della centralità dell'Europa e il bipolarismo; il piano Marshall, la divisione della Germania, le alleanze militari, l'equilibrio del terrore. Il blocco di Berlino

Il processo di sovietizzazione nell'Europa dell'est. La guerra in Corea. La destalinizzazione. La repressione in Ungheria.

Kennedy e "la nuova frontiera". Il muro di Berlino. La crisi dei missili a Cuba.

Breznev e la Primavera di Praga

(4 lezioni)

IL PROCESSO DI INTEGRAZIONE EUROPEA:

I trattati di Roma, la CEE. Il trattato di Maastricht e l'UE. L'allargamento dell'Europa, i trattati, gli organismi politici dell'Unione europea.

(2 lezioni)

LIBRO DI TESTO: Borgognone- Carpanetto, L'idea della storia

Tutti gli argomenti sono stati approfonditi con parte delle fonti documentarie e storiografiche presenti nel libro di testo. In particolare ci si è soffermati sui seguenti testi:

I quattordici punti di Wilson (p.181)

La propaganda di guerra (p.193)

Le tesi di Aprile (p. 208)

Il patto costitutivo della Società delle Nazioni (p.255)

Il programma dei Fasci di combattimento (p.292)Il discorso di Mussolini del 3 gennaio 1925 (p.309)

A.Tasca, Capitalisti e classi medie alla base del fascismo (p.312). B.Croce, Il fascismo come malattia morale (p.314)

Il Social Security Act (p.329)

Il provvedimento per la difesa della razza (p.383)

E. Gentile, Il fascismo come totalitarismo (p. 393)

La legge per la protezione del sangue e dell'onore tedesco (p.417)

“L'ora delle decisioni irrevocabili”-(Discorso di Mussolini del 10 giugno 1940. P. 496)

“Noi combatteremo sulle spiagge”-Discorso di Churchill alla Camera dei <comuni del 4 giugno 1940

C. Pavone, La “guerra civile” (p.546)

La Carta delle Nazioni Unite (p.565)

I primi 12 articoli della Costituzione italiana

Fabriano, 15 maggio 2023

F.to I rappresentanti di classe

F.to Il Docente

LICEO “FRANCESCO STELLUTI”
A. S. 2022/2023
INDIRIZZO LICEO CLASSICO
CLASSE VA
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA SVOLTA
INGLESE

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA

L’insegnamento delle lingua straniere concorre:

- alla formazione umana, sociale e culturale degli studenti attraverso il contatto con altre realtà, in un’educazione interculturale che porti ad una ridefinizione degli atteggiamenti nei confronti del diverso da sé;
- allo sviluppo delle modalità generali del pensiero attraverso la riflessione sul linguaggio;
- all’acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua straniera in modo adeguato al contesto;
- alla riflessione sulla propria lingua e cultura attraverso l’analisi comparativa con un’altra lingua e un’altra cultura;
- a favorire, attraverso l’ampliamento della propria capacità comunicativa, la socializzazione e la fiducia in se stessi.

Obiettivi finali disciplinari

Nel triennio gli obiettivi disciplinari sono:

- il consolidamento e l’ampliamento delle competenze acquisite negli anni precedenti mediante l’uso sempre più consapevole della lingua, sul piano recettivo e produttivo;
- lo sviluppo di una competenza letteraria, delle sue peculiarità e dei punti di contatto con il codice linguistico di cui è espressione particolare.

Gli obiettivi risultano così tradotti in termini di CONOSCENZE, ABILITÀ e COMPETENZE:

CONOSCENZE

- conoscere le funzioni comunicative più complesse che esprimono anche i bisogni morali ed intellettuali e le strutture sintattiche ad esse relative
- conoscere le strategie di lettura
- conoscere il linguaggio letterario
- conoscere i contenuti letterari oggetto di studio
- conoscere gli elementi distintivi della poesia, del romanzo e del teatro come generi letterari
- conoscere le tecniche di analisi del testo

- conoscere il contesto storico letterario della seconda metà dell’ottocento e del novecento, con una scelta degli autori più rappresentativi dei tre generi letterari e con una analisi dei testi proposti.

ABILITA'

Lo studente

- sa comprendere il significato di testi autentici relativi alla vita quotidiana;
- sa interagire in una conversazione di uso quotidiano, con intonazione e pronuncia corrette;
- sa comprendere testi scritti, riconoscendone le funzioni;
- sa comprendere e interpretare testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-sociale e culturale di appartenenza;
- sa riassumere oralmente e per iscritto testi diversificati per temi, finalità ed ambiti culturali;
- sa operare confronti e collegamenti anche con altre letterature; □ sa produrre testi scritti adeguatamente articolati e corretti.

COMPETENZE

Alla fine del triennio gli studenti dovranno essere in grado di:

- comprendere e reagire a messaggi orali autentici riconoscendone il registro e interpretando l'intenzione comunicativa del parlante;
- esprimersi in modo efficace ed adeguato sia dal punto di vista morfosintattico sia funzionale comunicativo;
- leggere il testo letterario enucleandone le componenti linguistiche e stilistiche, gli elementi caratterizzanti l'autore ed il suo messaggio personale in rapporto al periodo storico e letterario di appartenenza;
- identificare gli elementi caratterizzanti il genere letterario cui il testo appartiene e la corrispondenza o no alle convenzioni che regolano il genere;
- esprimere opinioni e rielaborare le informazioni in modo lessicalmente e formalmente corretto dimostrando di aver acquisito la capacità di organizzare un discorso critico; □ studiare autonomamente.

LIBRO DI TESTO:	<p><i>Performer Culture & Literature 2</i> The Nineteenth century in Britain and America, M.Spiazzi, M.Tavella, M.Layton CD ROM + CDs CD ROM</p> <p><i>Performer Culture & Literature 3</i> The Twentieth Century and the Present, M.Spiazzi, M.Tavella, M.Layton CD ROM + CDs CD ROM</p>
------------------------	---

CONTENUTI DISCIPLINARI

THE MODERN AGE AND THE CONTEMPORARY AGE

Historical background, society and the Arts

The Edwardian Age
Securing the vote for women
World War I
A deep cultural crisis
Sigmund Freud: a window on the unconscious
Bergson, Frazer, Einstein, Nietzsche and Modernism
The modernist spirit
The modern novel vs the Victorian novel
Britain between the wars
World War II and after
The dystopian novel
The theatre of the absurd

Literature

C. Dickens

- *Coketown*
- *Oliver wants some more*

T.S. Eliot and the alienation of the modern man □ *The Love*

Song of J. Alfred Prufrock :

- *The Waste Land: The Burial of the Dead (I-II)*
- *The Hollow Men parts I, III, V* (photocopy)
- *The Journey of the Magi*
(photocopy)

J. Joyce

- *Dubliners : Eveline*
- *The Dead: Gabriel's epiphany*
- *Mr Bloom's Train of Thought* (photocopy)

- *Molly Bloom's stream of consciousness* (photocopy) □ *Ulysses: The funeral*

W.H. Auden

- *Refugee Blues*
- *Musée des Beaux Arts* (photocopy)

R. Brooke

- *The Soldier*

W. Owen

- *Dulce et Decorum est*

I. Rosenberg

- *Break of Day in the Trenches*
- *August 1914*

Siegfried Sassoon

- *Glory of Women*

G. Orwell and political dystopia:

- *Animal Farm (The death of Boxer)*
- *1984: "Big Brother is watching you"*
- *Newspeak*

A. Huxley

- *The Conditioning Centre* from *Brave New World*

S. Beckett

- *Waiting for Godot*

J. Osborne and The Angry Young men

- *Boring Sundays!* from *Look Back in Anger*
- *"Have you watched somebody die?"* from *Look Back in Anger*

EDUCAZIONE CIVICA

Nucleo concettuale: Sostenibilità

Ambito: I meccanismi che consentono una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

Titolo: Agenda 2030: obiettivo n. 8 Generation gap

<https://www.investopedia.com/terms/g/generation-gap.asp> <https://alis.alberta.ca/succeed-at-work/make-your-work-life-more-satisfying/bridge-the-generation-gaps-atwork/> <https://opinionfront.com/is-generation-gap-good-or-bad>

PER LA TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA SCRITTE E ORALI E PER LE RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE SI RIMANDA AL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INIZIALE INDIVIDUALE

15 MAGGIO 2023

F.to I rappresentanti degli studenti

F.to Il Docente

LICEO “FRANCESCO STELLUTI”
A. S. 2022/2023
INDIRIZZO LICEO CLASSICO
CLASSE VA
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA SVOLTA
SCIENZE NATURALI

CONTENUTI DISCIPLINARI:

CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

Capitolo 1 La chimica organica

Lezione 1 La chimica organica è la chimica del legame carbonio-carbonio	
1. La nascita della chimica organica	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di chimica organica
2. L'ibridazione del carbonio	<ul style="list-style-type: none"> • Versatilità del C • Tetravalenza del C • Concetto di ibridazione degli orbitali • Tipi di ibridazione del C (sp^3, sp^2, sp) e relative geometrie molecolari (strutture e angoli di legame) • Legami σ e π
Lezione 2 I composti organici si classificano in base al tipo e alla posizione degli atomi	
3. La classificazione dei composti organici	<ul style="list-style-type: none"> • Classificazione dei composti organici: idrocarburi, composti funzionali e biomolecole • Concetto di insaturazione • Concetto di gruppo funzionale
4. La rappresentazione delle molecole organiche	<ul style="list-style-type: none"> • Formula molecolare • Le diverse formule di struttura: estese, razionali, condensate e topologiche
Lezione 3 La struttura influenza le proprietà chimico-fisiche	
5. I meccanismi delle reazioni organiche	<ul style="list-style-type: none"> • I meccanismi delle reazioni organiche • elettrofili e nucleofili
6. La classificazione delle reazioni organiche	<ul style="list-style-type: none"> • Reazioni di sostituzione, addizione, eliminazione, trasposizione e redox • calcolo del numero di ossidazione
7. Legami intermolecolari e proprietà fisiche	<ul style="list-style-type: none"> • Legami intermolecolari • Polarità • Principali proprietà fisiche • Composti idrofili e idrofobi
Lezione 4 Gli isomeri hanno la stessa formula ma proprietà diverse	
8. L'isomeria	<ul style="list-style-type: none"> • Concetto di isomero • Isomeria di struttura e costituzionale • Isomeri di catena, di posizione e di gruppo funzionale
9. Introduzione alla stereoisomeria	<ul style="list-style-type: none"> • Concetto di stereoisomero • Isomeri conformazionali e configurazionali: geometrici e ottici

Capitolo 2 Alcani e cicloalcani

Lezione 1 Gli alcani sono idrocarburi a catena aperta con legami semplici C–C	
1. Una panoramica sugli idrocarburi	<ul style="list-style-type: none"> • Idrocarburi alifatici e aromatici • Idrocarburi saturi e insaturi • Idrocarburi ciclici e aciclici
2. Caratteristiche generali degli alcani	<ul style="list-style-type: none"> • L'ibridazione sp^3 del carbonio e la struttura tetraedrica
3. Formule e nomenclatura degli alcani	<ul style="list-style-type: none"> • Formula molecolare generale • Formule di struttura • Nomenclatura IUPAC
4. Principali isomerie degli alcani	<ul style="list-style-type: none"> • Isomeria di catena • Isomeria conformazionale: proiezioni di Newman e formule a cavalletto di isomeri eclissati e sfalsati
5. Proprietà fisiche degli alcani	<ul style="list-style-type: none"> • Temperatura di ebollizione e fusione • Solubilità
6. Reattività degli alcani	<ul style="list-style-type: none"> • Combustione • Alogenazione: sostituzione radicalica; stabilità dei radicali alchilici
Lezione 2 I cicloalcani sono alcani a catena chiusa	
7. Caratteristiche generali e nomenclatura dei cicloalcani	<ul style="list-style-type: none"> • Formula molecolare e di struttura (specie topologica) • Nomenclatura IUPAC

Capitolo 3 Alcheni e alchini

Lezione 1 Alcheni e cicloalcheni contengono doppi legami C=C	
1. Caratteristiche generali degli alcheni	<ul style="list-style-type: none"> • Ibridazione sp^2 del carbonio e struttura planare trigonale
2. Nomenclatura degli alcheni	<ul style="list-style-type: none"> • Formula molecolare generale • Formule di struttura • Nomenclatura IUPAC
3. Isomerie degli alcheni	<ul style="list-style-type: none"> • Isomeria di posizione • Isomeria funzionale • Isomeria geometrica <i>cis/trans</i>- ed E/Z • Proprietà fisiche
4. Reazioni tipiche degli alcheni	<ul style="list-style-type: none"> • Ossidazione: combustione • Addizione elettrofila: alogenazione con alogeno e acido alogenidrico, idrogenazione e idratazione (regola di Markovnikov; stabilità dei carbocationi) • Addizione radicalica: bromurazione con HBr e polimerizzazione
5. I cicloalcheni	<ul style="list-style-type: none"> • Formula molecolare e di struttura • Nomenclatura • Reazioni di ossidazione e alogenazione
Lezione 2 Alchini e cicloalchini contengono tripli legami C≡C	
6. Formule e nomenclatura degli alchini	<ul style="list-style-type: none"> • Ibridazione sp del carbonio e struttura lineare • Formula molecolare e di struttura • Nomenclatura IUPAC • Isomeria di posizione • Proprietà fisiche • Acidità degli alchini terminali
7. Reattività degli alchini	<ul style="list-style-type: none"> • Salificazione degli alchini terminali • Addizione elettrofila
8. I cicloalchini	<ul style="list-style-type: none"> • Formula molecolare e di struttura • Nomenclatura

	• Reattività. Addizione elettrofila
--	-------------------------------------

Capitolo 4 Idrocarburi aromatici

Lezione 1 Il benzene è una molecola aromatica

1. L'aromaticità del benzene	<ul style="list-style-type: none"> • Condizioni di aromaticità • Regola di Huckel • Concetto di ibrido di risonanza (formule di struttura di Thiele e Kekulé) ed energia di risonanza • Formula molecolare • Nomenclatura IUPAC dei derivati mono-bi e polisostituiti del benzene
-------------------------------------	--

Capitolo 5 La stereoisomeria

Lezione 1 L'isomeria è un fenomeno tipico delle molecole organiche

1. Diversi tipi di isomerie	<ul style="list-style-type: none"> • Ripasso su isomeria strutturale (di catena, di posizione e di gruppo funzionale) • Ripasso su isomeria sterica (conformazionale e configurazionale geometrica) • Introduzione all'isomeria sterica ottica (definizione di stereocentro e concetto di chiralità, regola di van't Hoff)
------------------------------------	---

Capitolo 6 Alogenuri alchilici

Lezione 1 Gli alogenuri alchilici contengono un atomo di un alogeno

1. Caratteristiche generali	<ul style="list-style-type: none"> • Classificazione degli alogenuri organici • Classificazione specifica degli alogenuri alchilici
2. Nomenclatura e proprietà fisiche	<ul style="list-style-type: none"> • Formula molecolare generale e formule di struttura • Nomenclatura IUPAC degli alogenuri alchilici • Proprietà fisiche

Capitolo 7 Alcoli e fenoli

Lezione 1 Gli alcoli hanno un gruppo –OH legato alla catena

1. Generalità, nomenclatura e isomeria	<ul style="list-style-type: none"> • Gruppo ossidrilico • Differenze tra alcoli e fenoli • Classificazioni degli alcoli
2. Proprietà fisiche e chimiche	<ul style="list-style-type: none"> • Formula molecolare generale e formule di struttura • Nomenclatura IUPAC • Isomerie: specie quelle funzionali • Proprietà fisiche • Proprietà chimiche

Capitolo 8 Aldeidi e chetoni, acidi carbossilici

Lezione 1 Aldeidi e chetoni hanno il gruppo carbonilico >C=O

1. Generalità, formule e nomenclatura	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche del gruppo carbonilico • Formula molecolare e di struttura • Nomenclatura IUPAC 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere aldeidi e chetoni • Rappresentare aldeidi e chetoni mediante le diverse formule di struttura e attribuire il nome IUPAC
2. Isomeria e proprietà fisiche e chimiche	<ul style="list-style-type: none"> • Isomeria di posizione dei chetoni e funzionale (tautomeria cheto-enolica) • Proprietà fisiche • Proprietà chimiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Motivare la tautomeria tra chetoni ed enoli • Mettere in relazione le proprietà fisiche di tali composti con le caratteristiche microscopiche del gruppo carbonilico e motivare le differenze rispetto a idrocarburi e alcoli corrispondenti

Lezione 2 Gli acidi carbossilici hanno il gruppo –COOH

4. Generalità, formule e nomenclatura	<ul style="list-style-type: none"> • Gruppo carbossilico • Geometria molecolare e formule di struttura • Nomenclatura IUPAC
5. Isomeria e proprietà fisiche e chimiche	<ul style="list-style-type: none"> • Isomeria geometrica e ottica • Proprietà fisiche • Proprietà chimiche: acidità

Capitolo 9 Ammine, polimeri e nanomateriali

Lezione 1 Le ammine sono caratterizzate dal gruppo -NH_2

1. Generalità, formule e nomenclatura	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche del gruppo amminico • Classificazione • Formula molecolare e di struttura • Nomenclatura IUPAC
2. Proprietà fisiche e chimiche	<ul style="list-style-type: none"> • Proprietà fisiche • Proprietà chimiche: basicità

Lezione 2 I polimeri sono concatenazioni di molecole

4. Molecola, macromolecola e polimero	<ul style="list-style-type: none"> • Nascita della chimica macromolecolare • Concetto di polimero
5. Caratteristiche strutturali dei polimeri	<ul style="list-style-type: none"> • Concetto di unità ripetitiva e monomero • Grado di polimerizzazione • Omopolimeri e copolimeri

Capitolo 10 Le proprietà delle biomolecole

Lezione 1 La biochimica è la chimica della vita

1. Chimica e biologia sono intimamente connesse	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi chimici dei viventi • Definizione di biochimica come scienza
2. Le macromolecole si possono formare da composti semplici	<ul style="list-style-type: none"> • Sintesi abiotica della vita • Esperimento di Miller
3. La biochimica studia le biomolecole	<ul style="list-style-type: none"> • Macromolecole e polimeri biologici • Sintesi e degradazione dei polimeri: reazioni di condensazione e idrolisi
4. La biochimica studia anche il metabolismo	<ul style="list-style-type: none"> • Concetto di metabolismo • Vie anaboliche e cataboliche • Il coinvolgimento di enzimi e cofattori nelle reazioni del metabolismo

Lezione 2 Le biomolecole hanno una struttura portante fatta da catene carboniose

5. Le proprietà del carbonio sono alla base della diversità delle biomolecole	<ul style="list-style-type: none"> • L'atomo di carbonio nella struttura delle biomolecole
6. Le proprietà delle molecole biologiche dipendono dai gruppi funzionali	<ul style="list-style-type: none"> • Gruppi funzionali: ossidrilico, carbonilico, carbossilico, amminico, sulfidrilico, fosfato
7. L'isomeria ottica è molto importante nelle molecole biologiche	<ul style="list-style-type: none"> • Isomeri ottici e potere ottico rotatorio • Isomeria <i>cis-trans</i>

Capitolo 11 La struttura delle biomolecole

Lezione 1 I glucidi sono monomeri o polimeri

1. I glucidi sono distinti in monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi	<ul style="list-style-type: none"> • Glucidi: monosaccaridi, oligosaccaridi, polisaccaridi • Funzioni dei carboidrati
2. I monosaccaridi si classificano in base a vari criteri	<ul style="list-style-type: none"> • Classificazione dei monosaccaridi: aldosi e pentosi, esosi e chetosi

3. I monosaccaridi hanno due o più enantiomeri	• Enantiomeri dei monosaccaridi: serie D e serie L
4. I monosaccaridi assumono anche la forma ciclica	• Reazione semiacetalica • Forme cicliche dei carboidrati• Anomeri
5. I monosaccaridi danno reazioni tipiche del gruppo carbonile	• Reazioni dei carboidrati: isomerizzazione, ossidazione e riduzione
6. I disaccaridi sono formati da due unità di monosaccaridi	• Classificazione dei disaccaridi
7. I polisaccaridi sono formati da molte unità di monosaccaridi	• Omopolisaccaridi e eteropolisaccaridi • Polisaccaridi di riserva: amido e glicogeno • Polisaccaridi strutturali: cellulosa e chitina

Lezione 2 I lipidi sono biomolecole eterogenee

8. I lipidi sono una grande famiglia di molecole idrofobe	• Classificazione dei lipidi: semplici e complessi; saponificabili e non saponificabili • Funzioni dei lipidi
9. I trigliceridi sono i lipidi più rappresentati	• Struttura e classificazione dei trigliceridi • Grassi e oli
10. I saponi sono sali di acidi grassi ottenuti per idrolisi alcalina	• Reazione di saponificazione
12. I fosfolipidi sono molecole essenziali per le cellule	• Fosfogliceridi • Sfingolipidi e glicosfingolipidi
13. Gli steroidi hanno scheletro carbonioso formato da quattro anelli condensati	• Struttura del colesterolo • LDL e HDL • Derivati del colesterolo
15. Le cere sono lipidi a funzione protettiva, i terpeni formano gli oli essenziali	• Cere • Terpeni

Lezione 3 Le proteine sono polimeri di amminoacidi

16. Le proteine sono molecole biologiche estremamente variegata	• Funzioni delle proteine • Classificazione
17. Tutti gli amminoacidi hanno una stessa struttura di base	• Struttura generale di un amminoacido • Catene laterali R e classificazione degli amminoacidi • Caratteristiche chimiche
18. Gli amminoacidi formano tra loro legami peptidici	• Reazione di disidratazione • Legame peptidico • Polipeptidi e proteine
19. Le proteine hanno quattro livelli strutturali	• Livelli strutturali delle proteine: struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria
20. La funzionalità di una proteina è legata all'integrità della sua struttura	• Denaturazione delle proteine

Lezione 4 Gli acidi nucleici sono polimeri di nucleotidi

21. Gli acidi nucleici conservano, trasmettono e consentono l'espressione dell'informazione ereditaria	• Caratteristiche generali degli acidi nucleici
22. Tutti i nucleotidi hanno una stessa struttura di base	• Struttura dei nucleotidi • Classificazione: purine e pirimidine • Reazione di condensazione e legame estere
23. DNA e RNA hanno strutture secondarie diverse	• Struttura secondaria degli acidi nucleici

Capitolo 12 La respirazione cellulare e la fermentazione

Lezione 1 Nella cellula avvengono migliaia di reazioni contemporaneamente	
1. La biochimica è organizzata in vie metaboliche	<ul style="list-style-type: none"> Definizione di metabolismo Vie anaboliche e cataboliche I complessi multienzimatici
2. La bioenergetica studia le trasformazioni energetiche negli organismi	<ul style="list-style-type: none"> Definizione di bioenergetica Definizione e unità di misura dell'energia Ripasso dei principi della termodinamica
3. Le reazioni sono spontanee o meno a seconda della variazione di energia libera	<ul style="list-style-type: none"> Definizione di energia libera Reazioni esoergoniche e endoergoniche
4. L'ATP fornisce energia per il lavoro cellulare	<ul style="list-style-type: none"> Struttura e idrolisi dell'ATP Rigenerazione di ATP Reazioni accoppiate
Lezione 2 Le cellule regolano il metabolismo agendo sull'attività enzimatica	
5. Gli enzimi accelerano le reazioni metaboliche	<ul style="list-style-type: none"> Definizione di enzima L'energia di attivazione
6. Gli enzimi sono altamente specifici	<ul style="list-style-type: none"> Il complesso enzima-substrato Il sito attivo dell'enzima Meccanismo d'azione e energia di attivazione Classi enzimatiche: ossidoreduttasi, transferasi, idrolasi, liasi, isomerasi, ligasi
7. L'attività degli enzimi è influenzata da diversi fattori	<ul style="list-style-type: none"> Fattori ambientali che influenzano l'attività enzimatica: temperatura, pH, concentrazione del substrato, concentrazione dell'enzima
8. I cofattori aiutano gli enzimi e gli inibitori ne limitano l'attività	<ul style="list-style-type: none"> Cofattori: NAD, FAD e Coenzima A (CoA)
9. La regolazione dell'attività enzimatica contribuisce al controllo del metabolismo	<ul style="list-style-type: none"> Regolazione allosterica: attivazione e inibizione Inibizione per retroazione
Lezione 3 La respirazione cellulare ossida molecole di glucosio	
10. Le reazioni metaboliche spesso sono reazioni di ossidoriduzione	<ul style="list-style-type: none"> Reazioni redox Trasferimento di elettroni Catena di trasporto degli elettroni
11. La respirazione cellulare avviene in tre tappe	<ul style="list-style-type: none"> Caratteristiche generali della respirazione cellulare
12. Nella glicolisi il glucosio viene ossidato a piruvato	<ul style="list-style-type: none"> Visione d'insieme della glicolisi La fase endoergonica e esoergonica della glicolisi Sintesi di ATP e fosforilazione a livello del substrato Le vie del piruvato
13. Il ciclo di Krebs completa l'ossidazione del glucosio in condizioni aerobiche	<ul style="list-style-type: none"> Decarbossilazione del piruvato Il ciclo di Krebs: reazioni e rendimento energetico
14. La fosforilazione ossidativa produce gran parte dell'ATP	<ul style="list-style-type: none"> La catena di trasporto degli elettroni La chemiosmosi
15. Da ogni molecola di glucosio vengono prodotte molte molecole di ATP	<ul style="list-style-type: none"> Il bilancio energetico della respirazione cellulare
16. La fermentazione permette alle cellule di produrre ATP in assenza di ossigeno	<ul style="list-style-type: none"> Il metabolismo anaerobico: fermentazione lattica e fermentazione alcolica
Lezione 4 La biochimica del corpo umano comprende il metabolismo di tutte le biomolecole	
18. Nell'organismo le vie metaboliche si intersecano	<ul style="list-style-type: none"> La produzione di ATP a partire da carboidrati, lipidi e proteine Catabolismo e anabolismo

SCIENZE DELLA TERRA- UN PIANETA DINAMICO

UNITA' 4 I MATERIALI DELLA LITOSFERA

Lezione 1 I minerali	<ul style="list-style-type: none">• le unità fondamentali delle rocce• Come si formano i minerali• Le proprietà fisiche• La classificazione
Lezione 2 Il ciclo litogenetico e le rocce ignee	<ul style="list-style-type: none">• Il ciclo litogenetico• origine delle rocce ignee• caratteristiche e classificazione
Lezione 3 Le rocce sedimentarie e le rocce metamorfiche	<ul style="list-style-type: none">• Il processo sedimentario e le sue fasi• la classificazione delle rocce sedimentarie• Il processo metamorfico• Gli ambienti metamorfici e classificazione delle rocce metamorfiche

UNITA' 5 LE MANIFESTAZIONI DELLA DINAMICA TERRESTRE

Lezione 1 I terremoti e le onde sismiche	<ul style="list-style-type: none">• I fenomeni sismici• I terremoti e le faglie• La sismologia. Lo studio delle onde sismiche
Lezione 2 La forza dei terremoti e il rischio sismico	<ul style="list-style-type: none">• Intensità e magnitudo. Due grandezze diverse• La pericolosità sismica• Previsione e prevenzione
Lezione 3 L'attività vulcanica e l'attività ignea intrusiva	<ul style="list-style-type: none">• L'attività vulcanica e le caratteristiche del magma• Come si origina un'eruzione vulcanica• I diversi tipi di prodotti vulcanici• L'attività ignea intrusiva

UNITA' 6 L'INTERNO DELLA TERRA E LA TETTONICA A PLACCHE

Lezione 1 Le onde sismiche e la struttura interna della Terra	<ul style="list-style-type: none">• onde sismiche per "vedere" l'interno della Terra• Gli strati della Terra• L'andamento della temperatura all'interno della Terra• L'attività ignea intrusiva
Lezione 2 La deriva dei continenti e l'espansione dei fondali oceanici	<ul style="list-style-type: none">• La deriva dei continenti: un'idea coraggiosa ma prematura• La teoria di Hesse e i fondi oceanici
Lezione 3 La teoria della tettonica delle placche	<ul style="list-style-type: none">• La Terra è suddivisa in placche. Caratteristiche dei margini• La verifica del modello della tettonica• Il motore delle placche

Fabriano 15 maggio 2023

F.to I rappresentanti degli studenti

F.to Il Docente

LICEO “FRANCESCO STELLUTI”
A. S. 2022/2023
INDIRIZZO LICEO CLASSICO
CLASSE VA
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA SVOLTA
STORIA DELL’ARTE

CONTENUTI DISCIPLINARI – CONOSCENZE

MODULO I: Tra Neoclassicismo e Romanticismo

DESCRIZIONE:

U.D. 1: Lezioni tematiche di raccordo con l’anno precedente

U.D. 2: Il Neoclassico di Winckelmann: Canova e David (biografia, poetica e analisi di una selezione di capolavori tratti dal libro di testo in uso)

U.D. 3: Verso il Romanticismo: Goya (biografia, poetica e analisi di una selezione di capolavori tratti dal libro di testo in uso)

U.D. 4: La pittura romantica tedesca: Friedrich; la pittura romantica inglese tra sublime e pittoresco (Constable e Turner); la pittura romantica francese: Gericault e Delacroix (biografia, poetica e analisi di una selezione di capolavori tratti dal libro di testo in uso)

MODULO II: Dal Realismo all’Impressionismo

DESCRIZIONE:

U.D. 1: Realismo: Courbet (biografia, poetica e analisi di una selezione di capolavori tratti dal libro di testo in uso), Daumier e Millet (cenni attraverso i capolavori proposti dalla docente: per Daumier *Gaugantua, Conseil de Guerre Il vagone di terza classe*; per Millet *il Seminatore, le Spigolatrici e l’Angelus*)

U.D. 2: L’architettura del ferro e del vetro (*Crystal Palace e Tour Eiffel*)

U.D. 3: La fotografia: il dagherrotipo, il calotipo, la lastra, la cronofotografia (breve excursus sulla tecnica fotografica ottocentesca seguendo il percorso tracciato sul libro di testo)

U.D. 4: Manet e gli Impressionisti francesi Monet, Renoir, Degas (biografia, poetica e analisi di una selezione di capolavori tratti dal libro di testo in uso)

U.D.A. EDUCAZIONE CIVICA: IL VALORE DELL’ARTE IN RETE: ARCHIVI E MERCATO DEI BENI CULTURALI NEL WEB 3.0 (3h). Il semantic web e il nuovo catalogo dei Beni culturali; gli NFT: cosa sono, piattaforme di riferimento e modalità di acquisto.

MODULO III: Dal Postimpressionismo alle avanguardie

DESCRIZIONE:

U.D. 1: Il Post Impressionismo e le teorie del colore di Seurat e Signac e il Divisionismo italiano si Segantini e Pellizza da Volpedo (biografia, poetica e analisi di una selezione di capolavori tratti dal libro di testo in uso)

U.D. 2: Cézanne, Gauguin, Van Gogh (biografia, poetica e analisi di una selezione di capolavori tratti dal libro di testo in uso)

U.D. 2: I precursori e l’espressionismo: i Fauves e Matisse; Ensor, Munch e il Die Brücke (biografia, poetica e analisi di una selezione di capolavori tratti dal libro di testo in uso)

U.D. 3: Il futurismo italiano (inquadramento storico; i casi di Boccioni e Balla; differenza tra primo e secondo futurismo)

U.D. 4: Il cubismo e Picasso (protocubismo, analitico e sintetico) (biografia, poetica e analisi di una selezione di capolavori tratti dal libro di testo in uso)

F.to Il Docente

F.to I rappresentanti di classe

Programma svolto di
FISICA
Classe 5A
Indirizzo classico
Ore settimanali 2

1. FENOMENI ELETTROSTATICI

La carica elettrica
Elettrizzazione dei corpi
Conduttori ed isolanti
La forza elettrica di Coulomb
Il campo elettrico
L'energia potenziale elettrica ed il potenziale elettrico
(casi relativi al campo elettrico uniforme)
I condensatori: la capacità elettrica

2. LA CARICA IN MOVIMENTO

La corrente elettrica
L'intensità di corrente
Circuiti elettrici elementari
Il generatore e la differenza di potenziale
La resistenza elettrica
La prima legge di Ohm
L'effetto Joule e le sue applicazioni
Resistenze in serie e in parallelo e studio di circuiti con disposizioni miste di resistenze
La seconda legge di Ohm
Resistività e temperatura

3. FENOMENI ELETTROMAGNETICI

Le forze magnetiche
Correnti elettriche e magnetismo: esperienze di Oersted, Faraday e Ampère
L'origine del magnetismo
Il vettore campo magnetico prodotto da un filo rettilineo percorso da corrente: legge di Biot-Savart
Moto di una particella carica in un campo magnetico: forza di Lorentz

4. INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Le correnti elettriche indotte: esperienze di Faraday e Neumann
Il flusso del campo magnetico
La legge di Faraday-Neumann-Lenz
La radiazione elettromagnetica: onde radio e microonde, infrarosso e ultravioletto, luce visibile, raggi X e radiazioni ad altissima frequenza.

F.to I rappresentanti di classe

F.to Il Docente

Programma svolto di
MATEMATICA
Classe 5A
Indirizzo Classico
Ore settimanali 3

1. DISEQUAZIONI

Ripasso disequazioni di 2° grado intere, fratte e sistemi di disequazioni
Ripasso disequazioni di grado superiore al secondo

2. FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Definizione di funzione
Intervalli limitati, illimitati, aperti e chiusi
Dominio di una funzione algebrica razionale e irrazionale, intera e fratta e di semplici funzioni logaritmiche
Intersezione di una funzione con gli assi cartesiani
Segno di una funzione nel piano cartesiano

3. LIMITI

Concetto intuitivo di limite
Regole base del calcolo di limiti
Forme di indecisione: ∞/∞ $+\infty-\infty$ $0/0$
Criterio del confronto tra infiniti per eliminare la forma indeterminata ∞/∞
Determinazione dell'andamento di una funzione ai confini del dominio
Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui: definizione e relativa ricerca

4. FUNZIONI CONTINUE

Definizione di funzione continua in un punto
Punti di discontinuità di una funzione: discontinuità di prima, seconda e terza specie

5. DERIVATE

Definizione di derivata di una funzione in un punto
Significato geometrico di derivata
Equazione della retta tangente ad una curva in un punto
Derivata delle funzioni elementari
Regola di derivazione della funzione fratta e della funzione irrazionale
Continuità e derivabilità: esame grafico del punto di cuspide e del punto angoloso
Teoremi di Rolle e Lagrange e loro significato geometrico

6. STUDIO DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE

Crescenza e decrescenza di una funzione: studio del segno della derivata prima
Massimi e minimi relativi ed assoluti: definizione e ricerca
Concavità e convessità di una curva: studio del segno della derivata seconda
Punti di flesso (senza classificazione)
Studio di una funzione algebrica razionale intera e fratta,
irrazionale intera e fratta

F.to I rappresentanti di classe

F.to II Docente



**LICEO “F. STELLUTI”
A. S. 2022/2023 INDIRIZZO:
CLASSE: 5 A
Programmazione Disciplinare Annuale
Dipartimento di Insegnamento
RELIGIONE CATTOLICA**

Premessa

L’insegnamento della Religione Cattolica nella scuola secondaria superiore, nel rispetto della legislazione concordataria, **si colloca nel quadro delle finalità della scuola** con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene.

Contribuisce alla formazione globale con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell’esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro.

L’I.R.C., offre contenuti propri della tradizione cristiano-cattolica in quanto **parte integrante del patrimonio storico culturale del nostro paese** e quindi utile per la formazione dell’uomo e del cittadino. In una società sempre più caratterizzata dal pluralismo etnico, culturale e religioso, tale insegnamento offre argomenti e strumenti per una **riflessione sistematica sulla complessità dell’esistenza umana** nel confronto aperto fra cristianesimo e altri sistemi di significato.

In tal modo, L’I.R.C. promuove, fra gli studenti, la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo, educando all’esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.

L’offerta formativa dell’I.R.C. è declinata in competenze, abilità, conoscenze e valutazione, distintamente per il Primo biennio, il Secondo biennio e il Quinto anno

1. Finalità

L’insegnamento della Religione Cattolica (I.R.C.) **intende contribuire**, insieme alle altre discipline, **al pieno sviluppo della personalità dello studente ed al raggiungimento del più alto livello di conoscenze e di capacità critiche per una comprensione approfondita della realtà**, proprio del percorso liceale della Scuola Secondaria Superiore.

L’IRC arricchisce la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell’esistenza, offrendo contenuti e strumenti che aiutino lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea, per una partecipazione attiva e responsabile alla costruzione della convivenza umana.

L’IRC promuove la conoscenza del dato storico e dottrinale su cui si fonda la religione cattolica,

posto sempre in relazione con la realtà e le domande di senso che gli studenti si pongono, nel rispetto delle convinzioni valoriali e dell'appartenenza confessionale di ognuno. Nell'attuale contesto multiculturale della società italiana la conoscenza della tradizione religiosa cristiano-cattolica costituisce fattore rilevante per partecipare a un dialogo fra tradizioni culturali e religiose diverse.

L'I.R.C. contribuisce alla formazione del sé dell'alunno, nella ricerca costante della propria identità e di significative relazioni con gli altri; allo sviluppo di atteggiamenti positivi verso l'apprendimento, curandone motivazioni e attitudini alla collaborazione, alla progettazione, alla comunicazione e al rapporto con la comunità locale e con le sue istituzioni educative e religiose.

L'IRC offre un contributo specifico sia nell'area metodologica (arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà) sia nell'area logico-argomentativa (fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso).

L'IRC interagisce sul piano contenutistico: con l'area linguistica e comunicativa (tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di qualsiasi discorso religioso); con quella storicoumanistica (per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto nella cultura italiana, europea e mondiale); con l'area scientifica, matematica e tecnologica (per l'attenzione ai significati e alla dimensione etica delle conquiste scientifiche).

2. Linee generali e competenze

(In riferimento al DPR 15 marzo 2010 n. 89 e alle Indicazioni Nazionali dei Licei di cui al DM 7 ottobre 2010 n. 211)

Al termine del primo biennio, che coincide con la conclusione dell'obbligo di istruzione e quindi assume un valore paradigmatico per la formazione personale e l'esercizio di una cittadinanza consapevole, lo studente sarà in grado di:

1. **costruire** un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;
2. **valutare** il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;
3. **valutare** la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.

Al termine dell'intero percorso di studio, l'Irc metterà lo studente in condizione di:

1. **sviluppare** un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
2. **cogliere** la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
3. **utilizzare consapevolmente** le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

3. Obiettivi Specifici di Apprendimento (conoscenze e abilità)

Quinto anno

Conoscenze

- La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso
- La Chiesa di fronte ai conflitti e ai totalitarismi del XX secolo
- Il concilio Vaticano II: storia, documenti, ed effetti nella Chiesa e nel mondo
- La dottrina sociale della Chiesa: la persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica
- La ricerca di unità della Chiesa e il movimento ecumenico
- Il dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace fra i popoli
- L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia

Abilità

- Cogliere i rischi e le opportunità delle tecnologie informatiche e dei nuovi mezzi di comunicazione sulla vita religiosa
- Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore
- * Individuare nella Chiesa esperienze di confronto con la Parola di Dio, di partecipazione alla vita liturgica, di comunione fraterna, di testimonianza nel mondo
- * Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato
- * Individuare i percorsi sviluppati dalla Chiesa cattolica per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso
- * Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine
- Tracciare un bilancio sui contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita, anche alla luce di precedenti bilanci

4. Percorso didattico

Quelle riportate sono le indicazioni imprescindibili, eventualmente articolate in Moduli, Unità Didattiche o Unità di Apprendimento.

Le indicazioni dei percorsi dei relativi periodi di svolgimento è da intendersi in modo elastico, per consentire all'insegnante di modulare gli argomenti sulla base delle concrete situazioni delle classi e dell'autonomia didattica di docenti.

Quinto anno

	Contenuti	Moduli /UD/ UDA	Periodo
1	Dottrina Sociale della Chiesa	1. Nascita e sviluppo della DSC in relazione al contesto storico - La Rerum Novarum - I principi della DSC - La persona come soggetto in-relazione - I concetti di giustizia e di bene comune - I concetti di solidarietà e sussidiarietà 2. Analisi di alcuni temi di etica sociale alla luce della DSC - Il lavoro - Autorità, giustizia e pena - L'etica economica - Le migrazioni dei popoli	SET/OTT/NOV/DIC
2	Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo	Il Concilio ecumenico Vaticano II - Il documento Gaudium et Spes - La recezione del Concilio Vaticano II.	GEN
3	La Chiesa di fronte ai Totalitarismi	La religione del Reich - La questione giudaica nella teologia cattolica e protestante - La missione verso gli Ebrei. Le scelte della Chiesa Cattolica - La questione del concordato	FEB/MAR/APR
4	La questione di Dio nel '900 alla luce dei 10 comandamenti e delle Parabole	La proposta-risposta di Gesù sul progetto di vita e sul mistero dell'esistenza	MAG/GIU
5	La concezione matrimonio e della famiglia cristiano-cattolica	- Conoscenza e diffusione del magistero della chiesa in merito al matrimonio - Definizione di matrimonio nel magistero della chiesa - Caratteri costitutivi del matrimonio: differenza di genere, indissolubilità, procreazione - La questione aperta dei diversi modelli familiari nella società contemporanea: unioni di fatto, matrimoni tra persone dello stesso sesso. - La posizione del magistero della Chiesa all'interno del dibattito pubblico.	

5. Metodologia e risorse strumentali

Metodologie didattiche

- 1) lezione frontale;
- 2) lezione dialogata;
- 3) problem solving;

- 4) ricerca individuale;
- 5) lavori di gruppo;
- 6) discussione di casi;
- 7) lettura e analisi esegetica di brani e/o passi biblici;
- 8) incontri con testimoni ed esperti;
- 9) realizzazione di progetti;
- 10) attenzione costante al dialogo interdisciplinare, interreligioso e interculturale.

Strumenti didattici

- 1) libro di testo "Il coraggio della Felicità" di Solinas Ed. SEI
- 2) altri testi attinenti agli argomenti trattati
- 3) la Bibbia
- 4) tecniche d'interazione attiva
- 5) cineforum
- 6) discoforum
- 7) lettura di libri
- 8) LIM
- 9) strumenti informatici
- 10) analisi di opere d'arte a sfondo religioso

Verranno anche colte tutte le opportunità che la scuola, attraverso i singoli Consigli di Classe, vorrà offrire per progetti educativi interdisciplinari.

Si privilegerà la metodologia del **«cooperative learning»** ogniqualvolta sarà possibile, per educare, attraverso l'apprendere, alle abilità sociali e contribuire alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili.

6. Verifica e valutazione

L'allievo/a sarà valutato in itinere e alla fine del processo formativo sulla base della frequenza, di questionari scritti, di ricerche individuali, dell'interesse, dell'impegno personale, dell'uso del linguaggio specifico, della partecipazione, della graduale capacità critica, dell'adesione motivata ai progetti formativi proposti dal dipartimento IRC e dell'apprendimento relativo ai contenuti proposti. In sede di scrutinio la valutazione sarà espressa con i seguenti giudizi sintetici:

NS Non Sufficiente
S Sufficiente
DC Discreto
B Buono
DS Distinto
O Ottimo

NS • Non sufficiente

L'alunno conosce in modo superficiale e impreciso i contenuti essenziali della disciplina, arrivando a fraintendere questioni fondamentali e faticando a riconoscere il linguaggio specifico. Non partecipa all'attività

didattica e non si applica al lavoro richiesto. Il dialogo educativo è assente.

S • Sufficiente

L'alunno sa ripetere con sufficiente precisione i passaggi fondamentali delle questioni disciplinari proposte, di cui riconosce il lessico minimo fondamentale. Partecipa anche se non attivamente all'attività didattica in classe e solo se stimolato è disponibile al dialogo educativo.

DC • Discreto

L'alunno ha mostrato una preparazione generale frutto di un'applicazione diligente. Conosce buona parte degli argomenti trattati e sa interloquire riconoscendo e utilizzando correttamente una parte del lessico specifico. È quasi sempre corretto e disponibile nelle attività in classe e partecipa nel dialogo educativo.

B • Buono

L'alunno si mostra preparato su buona parte degli argomenti trattati; lavora con ordine e sa usare le sue conoscenze, dimostrando una padronanza del lessico specifico adeguata alle richieste. È responsabile, corretto, impegnato nelle attività; è partecipe e disponibile al lavoro in classe e al dialogo educativo.

DS • Distinto

L'alunno conosce con sicurezza molti degli argomenti sviluppati durante l'attività didattica, mostrandosi in grado di effettuare collegamenti da un tema disciplinare all'altro, utilizzando il lessico specifico in modo appropriato. Si applica con serietà al lavoro in classe; interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. Sa organizzare le sue conoscenze in maniera quasi autonoma. È disponibile al confronto critico e al dialogo educativo.

O • Ottimo

L'alunno ha un'ottima conoscenza della materia, è capace di approfondimenti critici e di apporti originali. Partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. È organizzato nel lavoro, che mostra di poter realizzare in modo autonomo ed efficace. È in grado di operare collegamenti all'interno della disciplina e tra le diverse discipline. È autonomo nelle proprie valutazioni e sa motivarle. È propositivo nel dialogo educativo.

Fabriano, 5 Settembre 2022

F.to I rappresentanti di classe

F.to II Docente

LICEO CLASSICO “FRANCESCO STELLUTI”
PROGRAMMAZIONE
A. S. 2022/2023
INDIRIZZO Classico
CLASSE 5A
DISCIPLINA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA:

1. Potenziamento delle capacità coordinative e condizionali
2. Conoscenza dei fondamentali individuali con e senza palla nei giochi di squadra
3. Test fisici individuali
4. Formazione di sane abitudini di vita

OBIETTIVI

CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO	U.D.	CONTENUTI	Livello di approfondimento (ELEVATO-MEDIO-DISCRETO)	TEMPI (N° ORE)
1. Potenziamento delle capacità coordinative e condizionali	Capacità Coordinative	<i>Acquisizione di movimenti precedentemente non posseduti che devono essere stabilizzati</i>	<i>Elevato</i>	Primo quadrimestre
	Resistenza	<i>Esercizi per la resistenza aerobica e anaerobica, anche con l'uso della corsa con metodo intervallato</i>	<i>Medio</i>	Annuale
	Forza	<i>Esercizi di potenziamento con carico naturale; esercizi propedeutici per i piegamenti sulle braccia. Esercizi di potenziamento arti inferiori piegamenti e affondi. Potenziamento posturale</i>	<i>Medio</i>	Annuale
	Velocità	<i>Esercizi per la rapidità di reazione</i>	<i>Medio</i>	Annuale
	Mobilità articolare	<i>Stretching statico e dinamico</i>	<i>Elevato</i>	Annuale
2. Conoscenza dei fondamentali individuali con e senza palla nei giochi di squadra	Pallavolo	<i>Fondamentali e gioco</i>	<i>Elevato</i>	3
	Pallacanestro	<i>Fondamentali regole e gare di attenzione</i>	<i>Medio</i>	2
	Ultimate Frisbee	<i>Fondamentali e gioco. Fair Play</i>	<i>Elevato</i>	3
	Tag-Rugby	<i>Propedeutici, fondamentali e gioco</i>	<i>Discreto</i>	3
	Dodgeball	<i>Giochi con palla</i>	<i>Elevato</i>	2
3. Test fisici individuali	Conoscere le proprie caratteristiche fisiche	<i>Saper gestire il test sia emotivamente che tecnicamente. Saper prendere i rilevamenti</i>	<i>Elevato</i>	3
4. Formazione di sane abitudini	Formazione di sane abitudini	<i>Informazioni su alimentazione, fumo, alcool</i>		Annuale

		<i>Fair play</i>		Annuale
		<i>Defibrillatore e primo soccorso</i>		2

COMPETENZE E CAPACITA':

La maggior parte degli alunni ha raggiunto ottime competenze e capacità in tutti i moduli proposti.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale con introduzione degli argomenti spesso in aula, consolidando gli argomenti attraverso l'uso di video o slide.

In palestra utilizzo ed analisi di problem solving osservando sistematicamente comportamenti e risultati.

STRUMENTI E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA

Libro di testo e internet: Più Movimento DEA Scuola e YouTube

VALUTAZIONE E SUE MODALITA'

1° INDICATORE: Test-Osservazione sistematica ad ogni lezione

2° INDICATORE: Impegno e partecipazione

3° INDICATORE: Capacità psico-motorie

4° INDICATORE: Relazione con il gruppo classe

PROGRAMMAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA

1° QUADRIMESTRE: Una batteria di test fisici; Osservazione sistematica;

2° QUADRIMESTRE: Una batteria di test fisici; Osservazione sistematica;

ATTIVITA' INTEGRATIVE SVOLTE

1. NUOTO nel 1° quadrimestre

2. GRUPPO SPORTIVO nel 2° quadrimestre

F.to I rappresentanti di classe

F.to II DOCENTE